

Anno XL

REPUBBLICA ITALIANA

N. 8 Ordinario



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 4 FEBBRAIO 2009

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE**INFORMAZIONI**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari e Speciali**.

ABBONAMENTO

Gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo hanno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. Il **costo annuale è di € 198,38** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008), si comunica che **"L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"**

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinose-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a €1,47 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, fino a 190 pagine: € 1,40 oltre € 0,90 per eventuali spese di spedizione
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinose-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 04.12.2008, n. 1168:

Ente Morale “Focolare Maria Regina” di Scerne di Pineto (TE) - Approvazione del dodicesimo progetto pilota per interventi sanitari a favore dei minori a rischio e delle loro famiglie – Annualità 2008-2009.... Pag. 7

DELIBERAZIONE 04.12.2008, n. 1206:

IPAB – Asilo Infantile “G. Roberti” di Bucchianico (CH) –Scadenza naturale del mandato quadriennale dell’ Organo di Amministrazione. Determinazioni ai sensi della L.R. 13/95. Sostituzione Revisore contabile dimissionario. Pag. 10

DELIBERAZIONE 10.12.2008, n. 1243:

IPAB – Casa di Riposo “Casa Santa dell’Annunziata” di Sulmona (AQ) - L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 – Conferimento incarico di Revisore Contabile..... Pag. 11

DELIBERAZIONE 10.12.2008, n. 1244:

Legge Regionale 17 Luglio 2007 n. 23 recante “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo”. Approvazione criteri e disposizioni regionali. Pag. 12

DELIBERAZIONE 13.12.2008, n. 1254:

IPAB – Casa di Riposo “G. Colaianni” di Roccaraso (AQ) – Ricostituzione Organo di amministrazione e conferimento incarico di Revisore contabile. Pag. 21

DETERMINAZIONI

Direttoriali

**DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA**

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 08.01.2009, n. 79/36:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. Ditta: SEVEL spa. Sede impianto: Atessa (CH) – S.S. n. 154 Valle del Sangro. Attività svolta: Produzione autoveicoli commerciali. Codice IPPC 2.6 - Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m3. Pag. 22

Dirigenziali

**DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO**

DETERMINAZIONE 23.12.2008, n. DA5/274:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Associazione denominata ABIO – Associazione per il Bambino in Ospedale - 67100 L’Aquila..... Pag. 23

DETERMINAZIONE 23.12.2008, n. DA5/275:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Associazione Pubblica Assistenza

Croce Verde Avezzano Soccorso - 67051 Avezzano (AQ)..... Pag. 24

DETERMINAZIONE 23.12.2008, n. DA5/276:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione denominata Mondo a Colori Associazione Multi-etnica Immigrati - 67051 Avezzano (AQ)..... Pag. 24

DETERMINAZIONE 29.12.2008, n. DA5/282:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AIDO Gruppo Comunale – 66034 Lanciano (CH)..... Pag. 25

DETERMINAZIONE 29.12.2008, n. DA5/283:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori L.I.L.T. – Sezione di Teramo – 64100 Teramo..... Pag. 25

DETERMINAZIONE 30.12.2008, n. DA5/288:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS Sez. Comunale – 67069 Tagliacozzo (AQ)..... Pag. 25

DETERMINAZIONE 30.12.2008, n. DA5/289:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS Sez. Comunale – 66040 Altino (CH)..... Pag. 26

DETERMINAZIONE 30.12.2008, n. DA5/290:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS Regionale Abruzzo – 65121 Pescara..... Pag. 26

DETERMINAZIONE 31.12.2008, n. DA5/291:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS Sez. Comunale

– 66010 Gessopalena (CH)..... Pag. 27

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO SOSTEGNO ALLE
IMPRESE AGRICOLE*

DETERMINAZIONE 24.12.2008, n. DH3/168:

L.R. 14 settembre 1994, N. 62 – “Credito Agrario Agevolato” Disapplicazione.. Pag. 27

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE*

DETERMINAZIONE 11.12.2008, n. DN7/417:

DOCUP Abruzzo 2000-2006 - Azione 3.3.2 – “Regime di aiuto alla microimprenditorialità in aree protette” – Accertamento delle risorse disponibili a seguito di revoche e rinunce sul DOCUP Abruzzo 2000-2006 - Azione 3.3.2 –Ambito Avezzano – 1° Bando e successiva riassegnazione delle stesse sul DOCUP Abruzzo 2000-2006-Azione 3.3.2. Ambito Avezzano (2° Bando). Pag. 28

DETERMINAZIONE 16.12.2008, n. DN7/418:

DOCUP Abruzzo 2000/2006 – Azione 3.3.2– Utilizzazione delle disponibilità dovute a rinunce, mancati riscontri ed assestamenti del contributo all'interno della Azione 3.3.2 per lo scorrimento della graduatoria di cui alla Determina n.DN19/26 del 29.11.2005. Ambito Avezzano – 2° Bando- 5° Scorrimento..... Pag. 30

DIREZIONE SANITA'
*SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
RIABILITAZIONE, MEDICINA SOCIALE E
ATTIVITÀ SANITARIA TERRITORIALE*

DETERMINAZIONE 30.10.2008, n. DG4/017:

Centro di riabilitazione S. Francesco - ubicato nel Comune di Sulmona - della Fon-

dazione Padre Alberto Mileno – Onlus di Vasto (CH) - Autorizzazione al trasferimento dell' attività di riabilitazione ex art. 26 della l. 833/78 dalla sede di Via Torrone, 44 alla sede di Via Mazzini, 73..... Pag. 43

**DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO**

DETERMINAZIONE 22.12.2008, n. DG11/276:

Cambio ragione sociale e aggiornamento numero definitivo Ditta “Gentile Evaristo S.p.A”, sede Legale e stabilimento sito in Località Nucleo Industriale, 67062 Magliano dei Marsi (AQ), in favore della Ditta “Az-zurra Group S.r.l.”, stessa sede legale e stesso stabilimento. Pag. 44

DETERMINAZIONE 22.12.2008, n. DG11/279:

Assegnazione dell'atto di riconoscimento definitivo e modifiche strutturali della ditta “Magazzini Frigoriferi Abruzzesi S.p.A.” di Marco Marino, con sede Legale e stabilimento, in Zona Industriale, 66050, San Salvo (CH)..... Pag. 45

DETERMINAZIONE 22.12.2008, n. DG11/281:

Assegnazione dell'atto di riconoscimento definitivo della Ditta “Salumificio Peppone S.r.l.” di Giuliani Sante Pasqualino, con sede Legale in Via San Jacopo della Riviera, n. 39, 67100 L'Aquila e stabilimento, sito in Nucleo Industriale di Bazzano, 67100, L'Aquila. Pag. 46

**DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA', DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
NODALI ED INTERMODALI**

DETERMINAZIONE 31.12.2008, n. DE3/65:

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Opere di completamento dell'Interporto Val Pescara con sede in Ma-

**noppello. Progetto Definitivo. Approvazione.
..... Pag. 47**

**DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO**

DETERMINAZIONE 29.12.2008, n. DE4/110:

Seggiovia biposto “Campo dei Venti – Colle Abetone” (1384-1775) situata in Comune di Fano Adriano (TE). L.R. 24/2005, art. 21, autorizzazione al pubblico esercizio. Pag. 58

DETERMINAZIONE 29.12.2008, n. DE4/111:

Seggiovia quadriposto “Prati di Tivo – Fonte Cristiana” (1443,60-1542,30) situata in Comune di Pietracamela (TE). L.R. 24/2005, art. 21, autorizzazione al pubblico esercizio. Pag. 59

DETERMINAZIONE 29.12.2008, n. DE4/112:

Seggiovia biposto “Pilone di Mezzo – Corno Piccolo” (1493,90 – 1801,60) situata in Comune di Pietracamela (TE). L.R. 24/2005, art. 21, autorizzazione al pubblico esercizio. Pag. 60

DETERMINAZIONE 29.12.2008, n. DE4/113:

Ripristino autorizzazione al pubblico esercizio del tratto “H-E1” della pista di discesa denominata “Canalone”, nella stazione invernale della Magnola ad Ovindoli (AQ). Pag. 61

Parte II

Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

**CORTE COSTITUZIONALE
CANCELLERIA**

Ricorso del Presidente del Consiglio dei

Ministri n. 103 depositato il 29 dicembre 2008. Pag. 64

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

**DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DEL COMMERCIO**

Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità al conferimento di incarichi di rappresentanti effettivi della Regione nei Collegi dei Revisori dei Conti presso le Camere di Commercio (art. 17 della L. n. 580 del 29/12/1993) e di nomina di un rappresentante effettivo e di un rappresentante supplente presso i Collegi dei Revisori dei Conti presso le Aziende Speciali degli Enti Camerali (art 73 del D.P.R. del 02/11/05 n. 254).Pag. 83

**DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO AREE PROTETTE BB. AA. STORICO
ARCHITETTONICI E VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALI**

D.G.R. 119/2002 e s.m. ed i. – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Avviso pratiche esaminate dal CCRVIA, ante D.Lgs. n. 4/2008. Pag. 84

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CHIETI
SETTORE V SERVIZIO ATTIVITA'
TECNICHE TERRITORIALI**

Circolare 11827/1936 Ministero LL.PP. Direzione Generale delle Acque e degli Impianti Elettrici – Decreto Legislativo 275/1993 art. 2 – comma 2 – e D.P.G.R.

13.08.2007 n. 3/Reg. art. 41 – comma 1 lett. d – Trasmissione Autorizzazioni Licenze di Attingimento d'acqua relativi all'anno 2008. Pag. 87

**CITTA' DI PESCARA (PE)
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
DEL TERRITORIO**

Avviso di deposito del Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente – Comparto 1.08 – Via Carducci, adottato con delibera di C.C. n. 188 del 21.11.2008. Pag. 91

COMUNE DI CASTELLAFIUME (AQ)

Avviso di deposito atti per Variante Generale alle N.T.A. del P.R.G. vigente. Pag. 91

COMUNE DI INTRODACQUA (AQ)

Avviso di deposito della Variante Generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Introdacqua. Pag. 91

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DI AVEZZANO (AQ)
Via I. Newton – Nucleo Industriale – 67051
Avezzano (AQ)**

Opera di Pubblica Utilità – Delibera CI-PE n. 35/2005– III Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro n.5 – Intervento di “Realizzazione di un Centro Polifunzionale a servizio delle imprese del Nucleo Industriale di Avezzano”. Pag. 92

EOLICA LUCANA S.R.L.

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per l'impianto Eolico “Il Monte”- Proponente: Eolica Lucana S.r.l. (già G.E.T. Srl)..... Pag. 92

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED
ATTI DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 04.12.2008, n. 1168:

Ente Morale “Focolare Maria Regina” di Scerne di Pineto (TE) - Approvazione del dodicesimo progetto pilota per interventi sanitari a favore dei minori a rischio e delle loro famiglie – Annualità 2008-2009.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- con deliberazioni n. 1933 del 25 luglio 1997, n. 1532 del 24 giugno 1998, n. 1804 del 6 agosto 1999, n. 1545 del 29 novembre 2000, n. 1041 del 07 novembre 2001, n. 1165 del 17 dicembre 2002, n. 1132 del 10 dicembre 2003, n. 1370 del 29 dicembre 2004, n. 1423 del 29 dicembre 2005, n. 1441 del 18 dicembre 2006, n. 1149 del 29 novembre 2007, la Giunta Regionale ha approvato undici annualità del Progetto Pilota per “Interventi Sanitari in favore dei minori a rischio e delle loro famiglie”, realizzato attraverso la stipula di convenzione fra l’Azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo e l’Ente Morale “Focolare Maria Regina onlus”, titolare del Centro “Primavera”;
- il “Piano Sanitario Regionale” – Triennio 1999-2001- approvato con l.r. 2 luglio 1999, n. 37 prevedeva, nel Progetto

Obiettivo “Promozione e tutela della salute della donna, dall’adolescenza alla menopausa e dell’età evolutiva, con particolare attenzione per i soggetti deboli (handicaps e disabilità) e per quelli a rischio (svantaggiati sociali, vittime di maltrattamenti, abusi, violenze, incurie, ecc. – pag 2001 *B.U.R.A.* n. 29 del 27/07/1999) a livello di A.S.L. “l’attivazione di interventi per la diagnosi e la presa in carico dei minori vittime di violenze ed abusi” (pag. 2001);

- “Le linee guida regionali in materia di maltrattamenti ed abuso in danno dei minori” approvate con verbale n. 58/5 del 30 gennaio 2007 dal Consiglio Regionale d’intesa fra l’Assessorato alle Politiche Sociali e l’Assessorato alla Sanità;
- il “Piano Sanitario Regionale – Triennio 2008 - 2010” approvato con la L.R. 10 marzo 2008, n. 5 prevede al paragrafo 5.4.18.1 le attività di prevenzione e cura dei bambini maltrattati e delle loro famiglie ed indica le azioni da intraprendere per il potenziamento ed il miglioramento continuo dei livelli essenziali di prestazioni legate all’attività di prevenzione e cura dei bambini abusati e delle loro famiglie nel triennio di attuazione;

Considerato che:

- le “Linee-Guida per un percorso mirato alla conoscenza del fenomeno del maltrattamento e della violenza sessuale nel nostro paese”, elaborato nel Settembre 1998 dalla Commissione Nazionale per il coordinamento degli interventi in materia di maltrattamenti, abusi e sfruttamento sessuale dei minori” istituita con D.P.C.M. del 26.02.1998 prevede una strategia di contrasto con l’organizzazione di servizi integrati in rete evidenziando, quali elementi essen-

ziali: “a) l’integrazione dei percorsi sociali, sanitari e giudiziari; b) il coordinamento delle risorse pubbliche e private”, rilevando che “spetterà alle Regioni e agli Enti Locali individuare all’interno dei servizi socio-assistenziali e sanitari delle Aziende Sanitarie e ospedaliere operatori che intervengano in supporto al territorio per i casi più gravi e anche su richiesta dell’Autorità Giudiziaria”;

- il D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, recante “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale”, prevede all’art. 1, comma 1, n. 18: “le istituzioni e gli organismi a scopo non lucrativo concorrono, con le istituzioni pubbliche e quelle equiparate di cui all’art. 4, comma 12, alla realizzazione dei doveri costituzionali di solidarietà, dando attuazione al pluralismo etico-culturale dei servizi alla persona”;
- il Progetto-obiettivo Materno-Infantile, approvato con D.M. 24 aprile 2000, prevede espressamente, al punto 11, una specifica area di intervento e di azione contro gli abusi, i maltrattamenti e lo sfruttamento sessuale dei bambini;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato sulla G.U. del 6 giugno 2001, recante “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”, pone al 100% a carico del Servizio Sanitario Nazionale “le prestazioni medico specialistiche, psicoterapeutiche, di indagini diagnostiche sui minori e le famiglie adottive e affidatarie” per “la protezione del minore in stato di abbandono” e “gli interventi di prevenzione, assistenza e recupero psicoterapeutico dei minori vittime di abusi”, di cui alle L. 66/96, L. 269/98 ed al D.M. 24 aprile 2000, che approva il Progetto Obiettivo Materno-infantile;

- nella definizione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2001, gli interventi di prevenzione, assistenza e recupero psicoterapeutico dei minori vittime di abuso sono definite come prestazioni sanitarie garantite dal Servizio Sanitario Nazionale a livello di assistenza territoriale, ambulatoriale e domiciliare e nel sottolivello dell’assistenza sanitaria garantita a donne, minori, coppie e famiglie;
- il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, prevede espressamente la prevenzione dei maltrattamenti, abusi e sfruttamento minorile;

Vista la nota dell’ 8 settembre 2008, allegata alla presente deliberazione, con la quale la Presidente dell’ Ente Morale “Focolare Maria Regina” di Scerne di Pineto (TE) ha trasmesso, ai fini dell’approvazione da parte della Giunta Regionale, la proposta del Progetto Pilota di “Interventi sanitari in favore dei minori a rischio e loro famiglie”, relativa alla dodicesima annualità (2008-2009) allegato alla presente deliberazione;

Rilevato che:

- l’Associazione di che trattasi è un Ente Morale senza scopo di lucro riconosciuto con Decreto del Ministro dell’Interno in data 5 maggio 1993 di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 rientrante, pertanto, nella fattispecie di cui al D.Lgs. 19.06.99 n. 229;
- la deliberazione di. G.R. n. 1933 del 25.07.1997 integra la tipologia delle prestazioni erogate dal Centro in questione con le attività previste dal progetto;
- la undicesima annualità del Progetto Pilota in esame si concluderà il 20 dicembre 2008;
- la dodicesima annualità del progetto, come le precedenti, sarà realizzata dal

Centro “Primavera” dell’Ente Morale “Focolare Maria Regina onlus” (autorizzato con Delibera di Giunta Regionale n. 3977 del 07.11.1996 e delibera G.R. n. 262 del 1 marzo 2000 ad erogare prestazioni di riabilitazione in favore di soggetti in età evolutiva) presso la sede di Scerne di Pineto (TE), via Oberdan, 22;

- il Centro “Primavera” innanzi indicato ha presentato regolare relazione sullo svolgimento della decima annualità del progetto ed in parte sulle attività dell’undicesimo progetto;

Vista la nota prot. 4243 del 4/11/2008 con la quale il Responsabile del Servizio di Riabilitazione dell’Azienda U.S.L. di Teramo ha relazionato sulle attività del decimo progetto pilota attestando che, a seguito delle visite ispettive effettuate presso il predetto Centro, le stesse sono risultate regolari;

Preso atto che, l’assegnazione della somma di € 516.456 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquantesi /00), per la realizzazione del predetto progetto per l’annualità 2008–2009 all’Azienda USL di Teramo, trova capienza sul capitolo 81501 del bilancio regionale;

Considerato che il Centro “Primavera” è organizzato nell’ambito di una struttura di accoglienza e di tutela per il bambino maltrattato e la donna in difficoltà, denominato Casa “Madre Ester”, che ospita minori affidati dal Tribunale per i minorenni in base alla L. 184/83, così come modificata dalla L. 149/2001, attuando specifici programmi di cura multidisciplinari a carattere sanitario, quali la valutazione e la diagnosi delle situazioni familiari multi-problematiche e/o ove vi sia sospetto di maltrattamento fisico, abuso sessuale, grave trascuratezza, gli interventi di psicoterapia, sostegno e counselling psicologico alla famiglia maltrattante e al bambino vittima di abuso e trascuratezza nei casi ove tale intervento sia ritenuto

possibile e/o in quelli in cui sia espressamente previsto in provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, costituendo sotto molti aspetti un unicum nella Regione;

Rilevato che l’eventuale interruzione del progetto sarebbe causa della cessazione dei servizi sanitari di valenza riabilitativa e psicologica a favore dei minori e delle famiglie attualmente in cura presso il Centro in questione e di quelli in lista di attesa, con gravi ripercussioni sul loro percorso di recupero e sul loro primario diritto di cura;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere per le motivazioni sopra ampiamente espresse all’approvazione della dodicesima annualità del progetto pilota di interventi sanitari in favore dei minori a rischio e delle loro famiglie, annualità 2008 – 2009;

Ritenuto, altresì, che la presente Deliberazione riveste carattere di urgenza ed indifferibilità, in quanto trattasi di Progetto Obiettivo in scadenza;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Sanità e il Dirigente del Servizio Assistenza Distrettuale Riabilitazione, Attività Sanitarie Territoriali e Medicina Sociale, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate ed approvate

- 1) di autorizzare l’Ente Morale “Focolare Maria Regina onlus”, titolare del Centro “Primavera”, alla realizzazione del dodicesimo progetto pilota di “Interventi sanitari in favore dei minori a rischio e delle loro famiglie”, allegato alla presente deliberazione, da attuarsi in continuità con la precedente annualità, così come richiesto, con nota

dell'8/09/2008, dal Presidente del predetto Ente;

- 2) di prendere atto che l'assegnazione della somma di € 516.456 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquante/00), per la realizzazione del predetto progetto per l'annualità 2008-2009 all'Azienda USL di Teramo, trova capienza sul capitolo 81501 del bilancio regionale;
- 3) di autorizzare l'Azienda U.S.L. di Teramo, a provvedere alla stipula di apposita convenzione con l'Ente Morale "Focolare Maria Regina", titolare del Centro "Primavera";
- 4) di stabilire che l'atto convenzionale preveda gli standards di personale di cui alla circolare del Ministero della Sanità n. 500.6/AG 1105/1171 del 07.06.1984 e la tariffazione delle prestazioni adottata con verbale n. 157/2 del Consiglio Regionale d'Abruzzo nella seduta del 21 dicembre 2004;
- 5) di precisare che la suddetta assegnazione dovrà formare oggetto di una specifica rendicontazione e di una relazione dettagliata sull'attività sanitaria svolta dal Centro in parola, da inviare alla fine dell'annualità, al Servizio di Riabilitazione dell'Azienda U.S.L. di Teramo ed al Servizio Assistenza Distrettuale, Riabilitazione, Attività Sanitarie Territoriali e Medicina Sociale della Direzione Sanità della Regione Abruzzo;
- 6) di dare mandato all'Azienda U.S.L. di Teramo di verificare periodicamente, mediante visita ispettiva, il regolare svolgimento del presente Progetto e di rimettere alla Direzione Sanità - Servizio Assistenza Distrettuale, Riabilitazione, Attività Sanitarie Territoriali e Medicina Sociale l'esito delle verifiche;
- 7) di incaricare il predetto Servizio della Direzione Sanità della Regione Abruzzo, alla notifica del presente atto all'Ente Focolare Maria Regina, titolare del Centro Primavera

di Scerne di Pineto (TE) ed all'Azienda U.S.L. di Teramo per gli adempimenti di competenza;

- 8) di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 04.12.2008, n. 1206:

IPAB - Asilo Infantile "G. Roberti" di Bucchianico (CH) -Scadenza naturale del mandato quadriennale dell' Organo di Amministrazione. Determinazioni ai sensi della L.R. 13/95. Sostituzione Revisore contabile dimissionario.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, di:

1. prendere atto che il mandato quadriennale dell'Organo ordinario di amministrazione della IPAB - ASILO INFANTILE "G. ROBERTI" DI BUCCHIANICO (CH), ricostituito con deliberazione G.R. n. 224 del 05.04.04, è giunto a naturale scadenza, per cui il competente Servizio regionale ha attivato le procedure per la formale ricostituzione, ai sensi della L.R. 97/99, richiedendo le designazioni ai soggetti statutariamente tenuti ad esprimerle;
2. constatare che, a tutt'oggi, risultano formalizzate soltanto le designazioni attribuite alla Regione Abruzzo, come dettagliatamente indicato in narrativa, perdurando l'inerzia del Comune di Bucchianico (CH) nella individuazione dei propri rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione della sopracitata IPAB, nei termini stabiliti, per

cui risulta ineludibile procedere alla nomina di un Commissario straordinario, ai sensi della L.R. 13/95, al fine di assicurare alla IPAB stessa la regolare continuità amministrativa e gestionale;

3. affidare, pertanto, temporaneamente per la durata di mesi sei e, comunque, fino alla ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione, tutti i poteri, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 13/95, ad un Commissario straordinario, rinviando la nomina a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale, su iniziativa del Componente preposto alle Politiche Sociali;
4. conferire, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 125/99, in relazione alla designazione all'uopo formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alla Politiche Sociali, di cui alla nota Prot. n. 831/Segr. del 22.10.08, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A) l'incarico di Revisore contabile nella IPAB – Asilo infantile “G. Roberti” di Bucchianico (CH), per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, alla Rag. Antonella Falcone, regolarmente iscritta al n. 122968 del Registro dei Revisori contabili, come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione stessa;
5. precisare che al Revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi previsti dalla vigente normativa, nonchè il compenso annuo lordo, a carico della IPAB, come stabilito dalla deliberazione G.R. n. 290 del 10 marzo 2000, nella misura derivante dal calcolo percentuale di seguito indicato, determinato rispetto al compenso annuo fissato per l'Amministratore Unico di IPAB di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, a sua volta, compete un'indennità pari al 10% (in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000)

del trattamento economico base annuo dei Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo, rideterminato in €121.367,76 con deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:

- - 10% - pari a €1.213,68 l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, fino a €258.228,45;
 - - 15% - pari a €1.820,52 l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, compreso tra € 258.228,45 e € 1.032.913,80;
 - - 20% - pari a €2.427,36 l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, di oltre €1.032.913,80.
6. incaricare il competente Servizio “Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture” degli adempimenti per le notifiche agli interessati del presente provvedimento;
 7. disporre, la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.12.2008, n. 1243:

IPAB – Casa di Riposo “Casa Santa dell’Annunziata” di Sulmona (AQ) - L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 4 – Conferimento incarico di Revisore Contabile.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- a) constatare che, a seguito della naturale scadenza dell'incarico di Revisore contabile nella IPAB - Casa di Riposo "Casa Santa dell'Annunziata" di Sulmona (AQ) conferito al Dott. Giuseppe Schiavo con deliberazione G.R. n. 1072 del 15.11.04, il competente Servizio "Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture", con nota prot. n. 10588/DM2 del 07.12.07, ha avviato il procedimento di nomina del nuovo Revisore, richiedendo, al Componente della Giunta Regionale preposto alla Politiche Sociali, la formale designazione di un nominativo in possesso dei prescritti requisiti;
- b) prendere atto della designazione all'uopo formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali con nota prot. n. 989/Segr. del 09.12.08, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A);
- c) conferire, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 125/99, l'incarico di Revisore contabile nella IPAB - Casa di Riposo "Casa Santa dell'Annunziata di Sulmona (AQ) alla Rag. Antonella Falcone nata a Colledimacine (CH) il 04.03.56 e residente a Guardiagrele (CH) in via Campo Sportivo n. 36/B, pubblico dipendente, regolarmente iscritta al n. 122968 del Registro dei Revisori Contabili, come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione medesima, subordinando l'efficacia del presente provvedimento alla prevista autorizzazione, da parte dell'ente di appartenenza, ad espletare l'incarico stesso;
- d) precisare che al Revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo lordo, a carico della IPAB, come previsto dalla deliberazione G.R. n. 290 del 10 marzo 2000, nella misura derivante dal calcolo

percentuale di seguito indicato, determinato rispetto al compenso annuo fissato per l'Amministratore Unico di IPAB di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, a sua volta, compete un'indennità pari al 10% (in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000) del trattamento economico base annuo dei Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo, rideterminato in €121.367,76 con deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:

- - 10% - pari a €1.213,68 l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, fino a €258.228,45;
 - - 15% - paria €1.820,52 l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, compreso tra € 258.228,45 e € 1.032.913,80;
 - - 20% - pari a €2.427,36 l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, di oltre €1.032.913,80;
- e) incaricare il competente "Servizio vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture" degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- f) disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul *B.U.R.A.*

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.12.2008, n. 1244:

Legge Regionale 17 Luglio 2007 n. 23 re-

cante “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo”. Approvazione criteri e disposizioni regionali.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente esterno e dell’ambiente abitativo dall’inquinamento acustico;

Preso atto della Determinazione 17/11/2008 n. DF2/188 con la quale sono stati definiti in attuazione della L. n. 447/1995 i criteri tecnici per la classificazione acustica del territorio così come proposti dal competente Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA;

Vista la Legge Regionale 17 luglio 2007 n. 23 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo, che ha dato attuazione alla Legge 26 ottobre 1995 n. 447, ed in particolare:

- l’art. 10 comma 2 secondo il quale la Giunta Regionale, sentita la competente Commissione Consigliare, fissa i criteri per le modalità di riconoscimento della figura del Tecnico competente in acustica ambientale, definendo altresì la modulistica di riferimento ed i costi a carico dei richiedenti, per l’istruttoria della richiesta;
- l’art. 10 comma 4 secondo il quale la Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 9, comma 2, disciplina corsi di formazione ed aggiornamento di tecnici in acustica ambientale, individuando modalità, tempi di espletamento, contenuti dei programmi dei corsi nonché enti organizzatori e modalità di espletamento degli e-

sami finali, definiti in collaborazione tra le competenti strutture regionali

Considerato che in attuazione delle disposizioni della Legge Regionale 17 luglio 2007 n. 23 sopra citate il Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA ha predisposto il seguente documento, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale:

- Allegato 1 “Disposizioni regionali per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale (art. 2, commi 6 e 7 – legge n. 447/1995; art. 10 commi 2 e 4 L.R. n. 23 del 17.07.2007) D.P.C.M. 31 marzo 1998”;

Considerata la necessità e l’urgenza di dare attuazione alle disposizioni della Legge n. 447/1995 e della Legge Regionale n. 23/2007 sopra citate, mediante l’approvazione dell’Allegato 5 al presente provvedimento;

Dato atto che con il presente provvedimento vengono approvati i “criteri e disposizioni regionali” attuativi di norme nazionali e regionali vigenti in materia di inquinamento acustico, configurandosi come attività ordinaria;

Dato atto altresì che il Direttore della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento, apponendovi la propria firma in calce;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

- 1) di approvare e fare proprio l’Allegato 1 al presente provvedimento recante “Disposizioni regionali per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale (art. 2, commi 6 e 7 – legge n.

447/1995; art. 10 commi 2 e 4 L.R. n. 23 del 17.07.2007) D.P.C.M. 31 marzo 1998” che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 2) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito web della Regione Abruzzo.

Segue Allegato



Allegato n. ¹
Documento composto da n. ⁶ facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. ¹⁷⁴⁴ del ^{10 DIC} 2008
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)
Palasola

**DISPOSIZIONI REGIONALI PER IL RICONOSCIMENTO
DELLA FIGURA DI TECNICO COMPETENTE IN
ACUSTICA AMBIENTALE**

**(art. 2, commi 6 e 7 - legge n. 447/1995;
art. 10 commi 2 e 4 L.R. n.23 del 17.07.2007)
D.P.C.M. 31 marzo 1998**



**DISPOSIZIONI REGIONALI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA DI TECNICO
COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE (Art. 2, commi 6 e 7- legge n. 447/1995;
D.P.C.M. 31 marzo 1998 – art. 10 commi 2 e 4 L.R. n.23 del 17.07.2007).**

Allegato A

1 - REQUISITI RICHIESTI

Possono presentare la domanda di riconoscimento i professionisti o i dipendenti delle strutture pubbliche territoriali, che:

a) Risiedono in uno dei Comuni della Regione Abruzzo;

b) Sono in possesso di uno dei seguenti titolo di studio:

- Diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, compreso quello di maturità scientifica;
- Diploma universitario ad indirizzo scientifico, compresi quelli in ingegneria ed in architettura;
- Diploma di laurea ad indirizzo scientifico, compresi quelli di ingegneria e di architettura;

c) Hanno svolto, in maniera non occasionale, attività nel campo dell'acustica ambientale:

- per almeno 4 anni per i diplomati;
- per almeno 2 anni per i possessori di diplomi universitari;
- per almeno 2 anni per i laureati.

La non occasionalità dell'attività svolta sarà valutata dalla **Direzione Parchi territorio Ambiente Energia, Servizio Politiche Energetiche, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA**, tenendo conto della durata e della rilevanza delle prestazioni relative ad ogni anno.

Per attività nel campo dell'acustica ambientale si intende, in via indicativa, l'aver svolto prestazioni professionali relative ad almeno una delle seguenti tipologie di attività:

a) misurazioni in ambiente esterno ed abitativo e valutazione della conformità dei risultati ottenuti ai limiti di legge;

b) elaborazione di proposte di piani di zonizzazione acustica;



- c) redazione di piani di risanamento acustico;
- d) progettazione di interventi di bonifica in campo acustico;
- e) esecuzione di studi di valutazione di impatto acustico e di relazioni previsionali di impatto acustico e di clima acustico.

Ai fini del computo degli anni di attività svolta, saranno considerate utili le prestazioni professionali effettuate dai richiedenti nel periodo 30/12/95 + 26/05/98.

Le prestazioni svolte successivamente al 26/05/98 potranno essere utilmente valutate, ai fini del completamento del periodo di due o quattro anni previsto dalla legge, solo se svolte dall'interessato in collaborazione con professionisti già riconosciuti tecnici competenti, oppure alle dipendenze delle strutture pubbliche operanti nel settore.

Inoltre, la frequenza e il superamento con profitto di:

- a) master e corsi universitari di perfezionamento per laureati;
- b) corsi di formazione post diploma per diplomati;
- c) corsi organizzati o autorizzati dalla Regione Abruzzo,

che rispondano ai requisiti minimi specificati nell'allegato B, sono equiparati ad attività svolta nel campo dell'acustica ambientale, di cui alla lettera c).

Ai fini della maturazione del periodo richiesto, hanno valenza integrativa le altre prestazioni comunque afferenti il campo acustico (ad esempio, le misurazioni effettuate ai sensi del D.Lgs 277/1991 e del D.Lgs 195/06), e le prestazioni relative ai collaudi acustici e alle valutazioni previsionali di calcolo nell'ambito dell'acustica edilizia (**DPCM 05.12.1997**).

2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per poter esercitare l'attività di tecnico competente in acustica ambientale, occorre presentare apposita domanda alla **Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA della Regione Abruzzo**.

La domanda, in **carta legale** (ovvero con marca da bollo corrente), deve essere redatta secondo quanto stabilito dalla Determina Dirigenziale DF2/334 del 16.07.2003.

Nella domanda dovrà essere dichiarato ed allegato in copia l'attestato di frequenza e di superamento di corsi post universitari e post diploma di cui al punto 1, lett. c.

Qualsiasi altro documento possa risultare utile a dimostrare l'esperienza acquisita dal richiedente nel campo dell'acustica ambientale, ivi comprese le attestazioni rilasciate da Enti pubblici e/o privati.



3 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'esame delle domande verterà sull'accertamento, da parte della Commissione regionale Interna, del possesso dei seguenti requisiti:

- verifica dei titoli di studio;
- verifica della congruità dei periodi di attività svolta con quelli stabiliti dalla legge;
- attinenza delle prestazioni svolte al campo dell'acustica ambientale.

In ogni caso, l'esame delle domande attiene esclusivamente alla verifica del possesso, da parte dei richiedenti, dei requisiti richiesti dalla legge e non alla valutazione della capacità professionale degli stessi.

**Allegato B****Contenuti generali dei corsi di formazione per tecnici in acustica
(durata minima di 180 ore).**

I corsi devono essere caratterizzati da elevato contenuto tecnico scientifico e da un corpo docente di provata competenza e professionalità. Devono fornire conoscenze avanzate per l'analisi e la soluzione dei problemi riguardanti l'inquinamento acustico ambientale e la qualità acustica degli ambienti di vita.

Devono prevedere prove di accertamento dell'apprendimento che comprendano la soluzione di esercizi e problemi e l'esecuzione di prove pratiche inerenti la misura e la valutazione del rumore ambientale.

Una parte dei corsi, non inferiore al 30% della durata totale, dovrà essere dedicata ad attività pratiche, sia di laboratorio che di campo; tali attività potranno essere svolte anche in forma di tirocinio presso strutture pubbliche o private. Il resto sarà occupato dalle tradizionali attività didattiche frontali (lezioni teoriche).

- **Gli argomenti dei corsi dovranno comprendere i seguenti:**

1. Fondamenti di fisica acustica: il fenomeno sonoro, meccanismi fisici di generazione e propagazione del suono, grandezze fisiche di riferimento (pressione acustica, intensità, potenza, impedenza), soluzioni dell'equazione d'onda (onda piana e onda sferica), valori efficaci, rappresentazione per livelli. Riflessione, assorbimento, trasmissione del suono.

2. Acustica psicofisica: fisiologia dell'apparato uditivo, curve isofoniche, filtri di ponderazione, effetti di disturbo e di danno.

3. Strumentazione e tecniche per le misurazioni acustiche: catene fonometriche, microfoni, trattamento analogico e digitale del segnale acustico, costanti di tempo, analisi temporale del segnale, analisi in frequenza (banda stretta e banda larga). Tecniche di misura e di valutazione, con particolare riferimento alle richieste della legislazione sul rumore ambientale (livello equivalente, SEL, componenti tonali e impulsive etc.).



4. Propagazione sonora in campo libero: divergenza geometrica, direttività, riflessione, diffrazione su ostacoli (barriere), effetto del terreno, assorbimento atmosferico, effetti meteorologici; sorgenti puntiformi, piane, lineari.

5. Propagazione sonora in ambiente confinato: campo riverberante e semiriverberante, assorbimento acustico, tempo di riverbero, potere fonoisolante ed isolamento dai rumori trasmessi per via aerea e strutturale. Indici di qualità acustica degli ambienti.

6. Acustica ambientale; Legge quadro (447/95) e decreti attuativi in materia di inquinamento acustico ambientale; la direttiva europea sul rumore ambientale e suo recepimento; classificazione acustica del territorio, valutazione di impatto acustico; modellistica previsionale in campo ambientale; rumore da infrastrutture di trasporto: stradale, ferroviario, aeroportuale (tecniche di misura, di valutazione previsionale e di bonifica); mappatura acustica del territorio; altre sorgenti di rumore ambientale (industriali, commerciali, spettacoli, discoteche etc.); valutazione e tecniche di bonifica. Attività degli enti di controllo.

7. Acustica in edilizia;

Sistemi e materiali per l'isolamento acustico; metodi previsionali per la valutazione dei requisiti acustici passivi degli edifici; strumentazione e tecniche per il collaudo acustico degli edifici; valutazione e controllo delle sorgenti sonore interne agli edifici (impianti tecnologici). Leggi e norme in materia di acustica edilizia (DPCM 05/12/97, norme UNI, ISO etc).

8. Acustica in ambienti di lavoro; effetti dell'esposizione professionale al rumore; tecniche di valutazione, con riferimento alla legislazione vigente (D.Lgs 195/06); dispositivi di protezione individuale dell'udito; tecniche di bonifica acustica degli ambienti di lavoro.

9. Vibrazioni negli ambienti di vita e di lavoro: fenomeni vibrazionali, grandezze fisiche, strumenti e tecniche di misura. Sorgenti di vibrazioni negli ambienti di vita (infrastrutture industriali e di trasporto): tecniche di misura e valutazione (norma UNI 9614). Esposizione professionale alle vibrazioni: il D.Lgs. 187/05 e le norme ISO.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 13.12.2008, n. 1254:

IPAB – Casa di Riposo “G. Colaianni” di Roccaraso (AQ) – Ricostituzione Organo di amministrazione e conferimento incarico di Revisore contabile.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- 1) procedere , ai sensi della L.R. 97/99, alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della IPAB -- Casa di Riposo “G. Colaianni” di Roccaraso (AQ), secondo la previsione dell’art. 9 del vigente Statuto dell’Ente, tenendo conto delle designazioni formulate da ciascuno degli Enti statutariamente tenuti ad esprimere proprie rappresentanze, così come dettagliatamente indicato in narrativa;
- 2) dichiarare ricostituito il Consiglio di Amministrazione della IPAB sopraccitata, per il quadriennio 2008-2012, nella seguente composizione:
 - Parroco pro tempore della Parrocchia di Roccaraso – componente di diritto;
 - Sig.ra Maria Teresa Giuliani - componente
 - Sig.ra Bruna Acquafondata - componente
 - Sig. Anselmo Cordisco - componente
 - Sig. Emilio Frabotta - componente
- 3) porre obbligo al ricostituito Consiglio di Amministrazione di osservare le prescrizioni di seguito indicate:

- dare attuazione alle disposizioni previste dal D.Lgs 29/1993, modificato dal D.lgs 165/2001, per quanto attiene alla distinzione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, di definizione degli obiettivi e dei programmi di verifica dei risultati, riservate agli organi di governo, e quelle attribuite ai dirigenti e/o ai segretari/direttori degli enti in materia di gestione tecnico-amministrativa della struttura;
- procedere, nel corso della riunione di insediamento, alla verifica, per ciascun componente, della sussistenza dei requisiti di eleggibilità, compatibilità e non cointeressenza nello svolgimento del mandato dichiarati all’atto della designazione, giusta allegati richiamati in narrativa, nonché procedere, ai sensi dell’art. 9 dello Statuto, alla elezione a scrutinio segreto e a maggioranza dei voti, del Presidente, da scegliere tra i membri costituenti l’organo stesso;
- proporre la decadenza del membro che, senza giustificato motivo, non interviene a tre sedute consecutive, dandone tempestiva comunicazione alla Regione per i conseguenti adempimenti di competenza;
- accertare, per ciascun componente, cause e situazioni di ineleggibilità, incompatibilità e cointeressenza, preesistenti o intervenute in epoca successiva alla nomina, con proposta di decadenza dalla carica del membro che non provvede a rimuovere le incompatibilità entro quindici giorni, a norma dell’art. 6 del Regolamento amministrativo di attuazione della L. 17/07/1890, n. 6972, dandone comunicazione alla Regione per i conseguenti adempimenti di competenza;
- assoggettare a procedimento di decadenza le situazioni di incompatibilità deter-

minate dalle nomine di consiglieri comunali e provinciali disposte dalle rispettive amministrazioni, non costituendo le nomine stesse espressione di rappresentanza istituzionale degli enti designanti in seno alla IPAB;

- trasmettere al competente Servizio della Regione Abruzzo copia del verbale di insediamento ed elezione del Presidente;

4) conferire, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 125/99, in relazione alla designazione all'uopo formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alla Politiche Sociali, di cui alla nota Prot. n. ../Segr. del08, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. B) l'incarico di Revisore contabile nella IPAB – Casa di Riposo “G. Colaianni” di Roccaraso (AQ), per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, alla Rag. Antonella Falcone regolarmente iscritta al n. 122968 del Registro dei Revisori contabili, come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione stessa, subordinandone l'efficacia all'acquisizione della prevista autorizzazione allo svolgimento dell'incarico stesso, rilasciata dall'ente di appartenenza, in favore del Revisore medesimo, pubblico dipendente;

5) precisare che al Revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi previsti dalla vigente normativa, nonchè il compenso annuo lordo, a carico della IPAB, come stabilito dalla deliberazione G.R. n. 290 del 10 marzo 2000, nella misura derivante dal calcolo percentuale di seguito indicato, determinato rispetto al compenso annuo fissato per l'Amministratore Unico di IPAB di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, a sua volta, compete un'indennità pari al 10% (in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000) del trattamento economico base annuo dei

Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo, rideterminato in €121.367,76 con deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:

- - 10% - pari a €1.213,68 l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, fino a €258.228,45;
- - 15% - pari a €1.820,52 l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, compreso tra € 258.228,45 e € 1.032.913,80;
- - 20% - pari a €2.427,36 l'anno, per un volume di spesa di parte corrente del bilancio annuale della IPAB, risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato, di oltre €1.032.913,80.

6) stabilire che, come previsto dallo Statuto il Consiglio di Amministrazione resta in carica per anni quattro, a decorrere dalla data di insediamento, ovvero, per un periodo inferiore, subordinatamente a quanto verrà disciplinato, in materia, dalla normativa regionale di attuazione del citato D.Lgs. 207/2001;

7) demandare al competente Servizio “Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture” gli adempimenti amministrativi connessi all'adozione della presente deliberazione;

8) disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 08.01.2009, n. 79/36:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. Ditta: SEVEL spa. Sede impianto: Atessa (CH) – S.S. n. 154 Valle del Sangro. Attività svolta: Produzione autoveicoli commerciali. Codice IPPC 2.6 - Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m3.

L'AUTORITA' COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE**

Art. 5 del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta SEVEL, di seguito denominata Gestore, con sede legale in Zona Industriale del Comune di Atessa (CH) – S.S. n. 154 Valle del Sangro nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di produzione di autoveicoli commerciali, sito in Zona Industriale del Comune di Atessa (CH) – S.S. n. 154 Valle del Sangro;

Art. 2

L'autorizzazione è concessa per un periodo di anni 6, a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento mediante consegna a mano al Legale Rappresentante o suo delegato.

Omissis

Art. 17

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene comunicato, ai sensi di legge, alla ditta Sevel sede legale Zona Industriale S.S. n. 154 Valle del Sangro in Atessa (CH) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A. per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, relativamente all'oggetto e ai punti 1 e 2 del dispositivo del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,

POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 23.12.2008, n. DA5/274:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione denominata ABIO – Associazione per il Bambino in Ospedale - 67100 L'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione denominata ABIO ASSOCIAZIONE PER IL BAMBINO IN OSPEDALE di L'Aquila (AQ) con sede legale in Via Antica Arischia, 231/B;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 23.12.2008, n. DA5/275:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Pubblica Assistenza Croce Verde Avezzano Soccorso - 67051

Avezzano (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE AVEZZANO SOCCORSO ONLUS di Avezzano (AQ) con sede legale in Via Lago di Scanno, 43;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 23.12.2008, n. DA5/276:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione denominata Mondo a Colori Associazione Multiethnica Immigrati - 67051 Avezzano (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione denominata MONDO A

COLORI ASSOCIAZIONE MULTIETNICA IMMIGRATI di Avezzano (AQ) con sede legale in Via Napoli, 77;

- b) la pubblicazione *sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 29.12.2008, n. DA5/282:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AIDO Gruppo Comunale – 66034 Lanciano (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione AIDO GRUPPO COMUNALE di LANCIANO (CH) con sede legale c/o Ospedale Civico "Renzetti" di Lanciano (CH);
- b) la pubblicazione *sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,

POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 29.12.2008, n. DA5/283:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori L.I.L.T. – Sezione di Teramo – 64100 Teramo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI L.I.L.T. di Teramo con sede legale in Via Paolucci, 1;
- b) la pubblicazione *sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.12.2008, n. DA5/288:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS Sez. Comunale – 67069 Tagliacozzo (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione AVIS Sezione COMUNALE di TAGLIACOZZO (AQ) con sede legale c/o Convento San Francesco;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.12.2008, n. DA5/289:
L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS Sez. Comunale – 66040 Altino (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione AVIS Sezione COMUNALE di ALTINO (CH) con sede legale in Via San Pietro, 83;

- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.12.2008, n. DA5/290:
L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS Regionale Abruzzo – 65121 Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione AVIS REGIONALE di PESCARA con sede legale C.so Vittorio Emanuele, 10;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI

*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 31.12.2008, n. DA5/291:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS Sez. Comunale – 66010 Gessopalena (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione AVIS Sezione COMUNALE di GESSOPALENA (CH) con sede legale in Piazza Roma, 52;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE

Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO SOSTEGNO ALLE
IMPRESE AGRICOLE*

DETERMINAZIONE 24.12.2008, n. DH3/168:

L.R. 14 settembre 1994, N. 62 – “Credito Agrario Agevolato” Disapplicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 77 del 14 settembre 1999 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

Vista la L.R. 62/94, il cui visto di conformità dalla Comunità Europea si è avuto in attuazione di quanto stabilito dalla comunicazione

della Commissione C44 del 16/02/1996, che prevede la concessione di contributi in conto interessi per prestiti a breve termine (conduzione, anticipo a soci conferenti, acquisto macchine ed attrezzature agricole, acquisto bestiame);

Considerato che la Commissione ha autorizzato finora la concessione di aiuti di Stato per i prestiti agevolati a breve termine, ma tali spese costituiscono in realtà semplici spese di funzionamento che dovrebbero essere a carico del settore, esattamente come avviene in tutti gli altri settori.

Visti gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C319/01) della Commissione, che:

- al comma 160, Titolo VI.E –VI.E.2, dichiarano incompatibili con il trattato gli aiuti di Stato per prestiti agevolati a breve termine (crediti di gestione).
- al comma 194, Titolo VIII D – “Applicazione nuovi aiuti” stabiliscono che “la Commissione applicherà i presenti Orientamenti ai nuovi aiuti di stato a decorrere dal 1° gennaio 2007”
- al comma 196, Titolo VIII F “Proposte di opportune misure”, stabiliscono che “in conformità dell’art. 88 paragrafo 1 del Trattato, la Commissione propone agli Stati membri di modificare i rispettivi regimi di aiuti esistenti per conformarsi ai presenti Orientamenti entro il 31/12/2007...”

Ritenuto sulla base di quanto sopra, anche a seguito ad incontri con funzionari della Commissione Europea, necessario ed urgente DISAPPLICARE la L.R. 62/94, per non incorrere in sanzioni;

DETERMINA

di disapplicare la L.R. 14 settembre 1994, N. 62 – “Credito Agrario Agevolato”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

DETERMINAZIONE 11.12.2008, n. DN7/417:

DOCUP Abruzzo 2000-2006 - Azione 3.3.2 – “Regime di aiuto alla microimprenditorialità in aree protette” – Accertamento delle risorse disponibili a seguito di revoche e rinunce sul DOCUP Abruzzo 2000-2006 - Azione 3.3.2 –Ambito Avezzano – 1° Bando e successiva riassegnazione delle stesse sul DOCUP Abruzzo 2000-2006-Azione 3.3.2. Ambito Avezzano (2° Bando).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, di:

- accertare le economie della Azione 3.3.2. – Ambito AVEZZANO (1° Bando) in € 284.168,73 composte da risorse finanziarie derivanti da revoche e rinunce e le restanti economie derivanti da saldi inferiori ai finanziamenti concedibili come evidenziato dall'allegato “A” in calce alla presente;

- assegnare la somma accertata in precedenza, pari ad € 284.168,73, alle disponibilità finanziarie del DOCUP Abruzzo Ob. 2 Misura 3.3 Azione 3.3.2 Ambito Avezzano (2° Bando) fermo restando l’impegno effettuato con Determinazioni Dirigenziali DN7/13 del 01.07.2003,;
- dare atto che, come disposto dall’art. 13 del bando, verranno effettuate le rituali notifiche di ammissione a finanziamento alle singole ditte ammesse ai benefici di legge a cura dello scrivente Servizio;
- rimandare ai successivi atti del responsabile di Azione l’erogazione del contributo previa verifica della documentazione;
- trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della misura 3.3, all’Autorità di gestione e alla F.I.R.A.;
- notificare copia della presente al Responsabile PIT della Provincia di L’Aquila;
- disporre la pubblicazione della presente sul *B.U.R.A.* e sito internet della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Francesco D’Ascanio

Segue Allegato

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE
 TERRITORIALE

DETERMINAZIONE 16.12.2008, n. DN7/418:

DOCUP Abruzzo 2000/2006 – Azione 3.3.2– Utilizzazione delle disponibilità dovute a rinunce, mancati riscontri ed assestamenti del contributo all'interno della Azione 3.3.2 per lo scorrimento della graduatoria di cui alla Determina n.DN19/26 del 29.11.2005. Ambito Avezzano – 2° Bando- 5° Scorrimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento 1260/99 del Consiglio dell'Unione Europea, del 21.06.1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali europei;

Considerato che la Regione Abruzzo è stata designata quale autorità responsabile per il Documento Unico di Programmazione della Regione Abruzzo per il periodo 2000-2006, approvato con decisione C(2001)2020 del 12.09.2001;

Vista

- la determina n. DN 19/26 dell'29.11.2005 pubblicata sul *B.U.R.A.* del 14 dicembre del 2005 n. 62 Ordinario, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli aventi titolo alle provvidenze di cui all'Azione in oggetto;
- la determina n. DN 19/6 del 27.02.2006 pubblicata sul *B.U.R.A.* del 24 marzo 2006 n. 30 serie Speciale con la quale si è proceduti al primo scorrimento della graduatoria;
- la determina n. DN 7/2 del 10.08.2006 pubblicata sul *B.U.R.A.* del 23 agosto 2006 n. 45 serie Ordinario con la quale si è proceduti al secondo scorrimento della graduatoria;

- la determina n. DN 7/3 del 28.08.2006 pubblicata sul *B.U.R.A.* del 13 settembre 2006 n. 49 serie Ordinario, Errata Corrige della determina n. DN 7/2 del 10.08.2006 ;
- la determina n. DN 7/4 del 11.09.2006 pubblicata sul *B.U.R.A.* del 15 settembre 2006 n. 50 serie Ordinario, Errata Corrige della determina n. DN 7/3 del 28.08.2006;
- la determina n. DN 7/153 del 24.07.2007 pubblicata sul *B.U.R.A.* del 01agosto 2007 n. 43 serie Ordinario con la quale si è proceduti al terzo scorrimento della graduatoria;
- la determina n. DN 7/199 del 27.05.2008 pubblicata sul *B.U.R.A.* del 13 giugno 2008 n. 35 serie Ordinario con la quale si è proceduti al quarto scorrimento della graduatoria;

Vista:

- la determina n. DN 7/404 del 4.12.2008 in corso di pubblicazione sul *B.U.R.A.*, avente per oggetto...“accertamento delle risorse disponibili a seguito di revoche e rinunce sul DOCUP Abruzzo2000-2006 - Azione 3.3.2 – Ambito Aquilano -2° Bando e successiva riassegnazione delle stesse sul DOCUP Abruzzo 2000-2006 - Azione 3.3.2 – Ambito Avezzano (2° Bando)” con la quale sono state assegnate le economie derivanti dall'Ambito Aquilano all'Ambito di Avezzano Bando 2004;
- la determina n. DN 7/417 del 11.12.2008 in corso di pubblicazione sul *B.U.R.A.*, avente per oggetto...“accertamento delle risorse disponibili a seguito di revoche e rinunce sul DOCUP Abruzzo2000-2006 - Azione 3.3.2 – Ambito Avezzano -1° Bando e successiva riassegnazione delle stesse sul DOCUP Abruzzo 2000-2006 - Azione 3.3.2 – Ambito Avezzano (2° Bando)” con la quale sono state assegnate le economie derivanti

dall'Ambito Avezzano Bando 2002 all'Ambito di Avezzano Bando 2004;

Preso atto :

- che, a seguito di monitoraggio della spesa sui singoli Ambiti del PIT della Provincia dell'Aquila si sono registrate economie per € 1.603.380,66 (Eurounmilioseicentotremilatrecentottanta/66) a valere sull'Ambito di Avezzano 2° Bando (Bando 2004) - Docup Abruzzo 2000-2006 Azione 3.3.2 (ALLEGATO A);
- che dalla assegnazione delle economie relative all'Ambito Aquilano 2° Bando contemplata nella succitata determina dirigenziale DN 7/404 del 4.12.2008 si sono avute ulteriori disponibilità pari ad €142.030,34 (Eurocentoquarantaduemilatrenta/34) da destinare ad un ulteriore scivolamento dell'Ambito Avezzano 2° Bando (ALLEGATO A);
- che dalla assegnazione delle economie relative all'Ambito Avezzano 1° Bando (bando 2002) contemplata nella succitata determina dirigenziale DN 7/417 del 11.12.2008 si sono avute ulteriori disponibilità pari ad € 284.168,73 (Euroduecentottantaquattromilacentosessantotto/73) da destinare ad un ulteriore scivolamento dell'Ambito Avezzano 2° Bando (ALLEGATO A);

Considerato che, per quanto precedentemente esposto, l'importo totale disponibile per un ulteriore scorrimento della graduatoria relativa all'Ambito Avezzano 2° Bando (Bando 2004) - è pari a complessivi €2.029.579,73 (Euroduemilioneventinovemilacinquecentosettantanove/73) (ALLEGATO A);

Dato atto:

- che l'economia di € 1.603.380,66 (Eurounmilioseicentotremilatrecentottanta/66), trova capienza negli impegni di cui alle

Determine n°. DN 19/26 dell'29.11.2005, e n°. DN 19/6 del 27.02.2006;

- che l'impegno finanziario di ad ad € 142.030,34 (Eurocentoquarantaduemilatrenta/34), trasferito dall'Ambito Aquilano 2° Bando trova capienza negli impegni di cui alle Determinazioni n. DN 7/108 del 15/06/2007;
- che l'impegno finanziario di ad ad € 284.168,73 (Euroduecentottantaquattromilacentosessantotto/73), trasferito dall'Ambito Avezzano 1° Bando trova capienza negli impegni di cui alle Determinazioni n. DN 7/13 del 01/07/2003;

Richiamata la nota del SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZIONALI, acquisita al protocollo di questo Servizio in data 16 febbraio 2007, n. 1953/ATPIT, la quale recita: "...omissis... si ritiene fondata, infatti, la tesi circa la perdita del diritto al contributo per quelle imprese che non hanno prodotto alcun riscontro, alla luce del chiaro avvertimento in tal senso riportato nella nota 5719 del 3 agosto 2006. ...omissis...", nota riferita al P.I.T. di Chieti ma assumibile a riferimento anche per gli altri P.I.T. in relazione all'indirizzo comportamentale di carattere generale;

Ritenuto di poter utilizzare complessivamente l'importo pari ad € 2.029.579,73 (Euroduemilioneventinovemilacinquecentosettantanove/73), per un ulteriore scorrimento della graduatoria dell'Ambito Avezzano 2° Bando (Bando 2004);

Dato atto che, per questa disponibilità economica complessiva ed effettiva possono quindi essere finanziate ulteriori 39 programmi (ALLEGATO B)

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione della graduatoria sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale, dando atto che, a partire da tale pubblicazione, decor-

rono i termini per la presentazione della documentazione probatoria;

Richiamata la circolare n° 1/2007 (Allegato "C");

Dato atto della regolarità tecnica e amministrativa, nonché della legittimità del presente provvedimento che non è soggetto a controllo;

Visto l'art. 5 comma 1° della L.R. 77 del 14 settembre del 1999, e successive modifiche ed integrazione" Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" che demanda ai Dirigenti l'adozione di provvedimenti amministrativi non espressamente posti in capo alla Giunta Regionale;

Ritenuto che la materia in trattazione non rientri tra le competenze degli Organi di Direzione Politica, ai sensi dell'art. 4 della richiamata L.R. 77/99 e s.m.i.

DETERMINA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L.R. 14 settembre 1999, n° 77 e s.m.i.

- di dichiarare di aver accertato:
 - la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle Politiche Comunitarie, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle inguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - l'applicazione delle procedure di gestione e di controllo finanziario all'intervento, intesa soprattutto a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese;
 - la regolarità delle procedure atte a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati (art. 38 - Reg. 1260/1999);
- che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di Stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, allorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE 1260/1999;
- di stabilire che le ditte che non hanno presentato entro i termini di scadenza la documentazione necessaria risultano di fatto decadute dalla graduatoria;
- di ammettere a finanziamento ulteriori n. 39 ditte (ALLEGATO B);
- di approvare la graduatoria, così come definita dagli Uffici del Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale", parte integrante del presente atto (Allegato B);
- di dare atto che l'economia di € 1.603.380,66 (Eurounmilioseicentotremilatrecentottanta/66), trova capienza negli impegni di cui alle Determine n°. DN 19/26 dell'29.11.2005, e n°. DN 19/6 del 27.02.2006;
- di dare atto che l'impegno finanziario di ad ad € 142.030,34 (Eurocentoquarantaduemilatrenta/34)), trasferito dall'Ambito Aquilano 2° Bando trova capienza negli impegni di cui alle Determinazioni n. DN 7/108 del 15/06/2007;
- di dare atto che l'impegno finanziario di ad ad € 284.168,73 (Euroduecentottantaquattromila-centosessantotto/73), trasferito dall'Ambito Avezzano 1° Bando trova capienza negli impegni di cui alle Determinazioni n. DN 7/13 del 01/07/2003;
- di dare atto che, eventuali ulteriori economie, derivanti anche da altre Azioni e/o Misure, potranno essere utilizzate ai fini dello scorrimento della graduatoria,

così come definita con il presente provvedimento, a mezzo di formali notifiche dirigenziali da assumersi rispettando l'ordine della graduatoria definitiva;

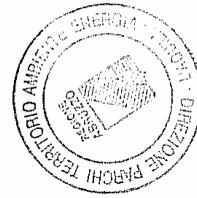
- di rimandare a successivi atti del Responsabile di Azione l'erogazione del contributo previa verifica della documentazione;
- di trasmettere il presente atto al Servizio Politiche Internazionali al Servizio Ragioneria e Credito e alla FIRA, ed al Responsabile di Azione ed alle Autorità di Gestione Docup;
- di stabilire che la rendicontazione contabile ed amministrativa, nonché la messa in esercizio delle singole attività ammesse a contributo, debbano tassativamente avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2009, salvo ulteriori proroghe eventualmente concesse in relazione agli esiti di specifica richiesta di differimento dei

termini di chiusura dell'intero programma di cui alla nota n° RA/142413 del 15/12/2008;

- che, per quanto stabilito al punto precedente, non potranno essere ammesse proroghe a nessun titolo o ragione;
- di dare mandato al Servizio del *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* affinché provveda alla urgente pubblicazione del presente provvedimento con annessi allegati;
- di disporre la pubblicazione della presente sul sito della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/xambiente) aree d'interesse," Pianificazione territoriale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Francesco D'Ascanio

Segue Allegato



B - ECONOMIE DERIVANTI DAGLI ESCLUSI PER ABBATTIMENTO PUNTEGGIO E RIPOSIZIONATI IN GRADUATORIA																	
PR. D.	AMBITO	PROF. N.	DATA	CONSIGLIO ACRUCIATE	NOVE RICHIESTE	DATA DI GIUSTIZIA	INDIRIZZO	COMUNE DI RESIDENZA	COMUNE DI INTERESSO	TIPICITÀ DELL'INTERVENTO	COSTO TOTALE RICHIESTO	MERCATO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCESSIONALE	RICHIESTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO RICEVUTO	CONFERIMENTO CONCESSO	NOTE
131	AVEZZANO	5205	07/04/2004	SILVESTRO	ILICIANO	02/04/04	VA PRATA 3	CASTELLA ROVERETO	MORINO	REPERIBILE TRASFORMAZIONE PRATO DI UN FABBRICATO PER REALIZZARE ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE TIPOICA	€ 279.300,00	229.750,00	100.000,00	53	41	100.000,00	ABBATTIMENTO PUNTEGGIO
19	AVEZZANO	5203	05/04/2004	CAMICIA	ITA	05/04/04	VA VENEZIANO, 17	MULINO DI SIMOLI	MULINO DI SIMOLI	AUGMENTO DISTRIBUZIONE	€ 42.200,00	41.200,00	41.200,00	66	43	41.200,00	ABBATTIMENTO PUNTEGGIO
8	AVEZZANO	5206	07/04/2004	PFERRI	ATENA	04/04/04	VIA DELLE OLIMPIADI 1	AVEZZANO	CIVITA' D'ANTRO	QUINTA MANO A MANO - VESUVIO - CANTIERE PER PICCOLA RESIDENTIA TURISTICA	€ 119.700,00	111.498,3	100.000,00	50	20	100.000,00	ABBATTIMENTO PUNTEGGIO
2	AVEZZANO	5207	04/04/2004	MAZZETTI	AVEZIO	04/04/04	VIA NAZIONALE	SAVINEZZO VALLE ROVERETO	SAVINEZZO VALLE ROVERETO	RINNOVO ATTREZZATURE	€ 13.200,00	13.000,00	7.200,00	50	10	7.200,00	ABBATTIMENTO PUNTEGGIO
1	AVEZZANO	5205	22/02/2002	BARBERIS	DEVIRIVESCO	18/02/01	VIA DELLA VITICOLA, 42, 47/50, 42/43	MORINO	MORINO	PROGETTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E DI ABBANDONO DEI RIFIUTI DI PROVALE DELLA SERRAVALLE E VASINI	128.221,42	100.300,76	50.169,28	25	45	54.169,28	ABBATTIMENTO PUNTEGGIO
												B - ECONOMIE DERIVANTI DAGLI ESCLUSI PER ABBATTIMENTO PUNTEGGIO		€ 288.869,28			
												A SOMMARE		€ 1.603.380,66			
												A SOMMARE		€ 284.166,73			
												A SOMMARE		€ 142.030,34			
												A SOMMARE TOTALE		€ 2.029.578,73			



24	585	AVEZZANO	8427	BIADRONA	DEBONA	ELVA	23/07/1992	VIA VERDELLA	FESCIA	FESCIA	OPERE INPIRE ED URMATI TECNICI LOCALI COMMERCIALE (MAGLIERA)	€ 12.000,00	€ 12.000,00	02.000,00	02.000,00	55	35	
25	53	AVEZZANO	4420	BIADRONA	TRAMASSI	FRANCA	20/07/1995	VIA S. GIORDANO	CEPICO	CEPICO		€ 192.940,00	192.940,00	192.940,00	192.940,00	35	35	
26	493	AVEZZANO	6200	BIADRONA	TOCERI	CIAMO	24/07/1981	VIA MARCONI S. MARCI	CEPICO	CEPICO	FESCIA HISTORICAZIONE E COMMERCIO	€ 199.740,00	199.740,00	199.740,00	199.740,00	31	31	
27	331	AVEZZANO	4696	BIADRONA	ZAPPA	ROCCEREO	22/07/1973	VIA COPPINI 19	AVEZZANO	AVEZZANO	RINNOVO ATTREZZATURE ED ARREDI	€ 1.844,33	1.844,33	1.844,33	1.844,33	31	31	
28	423	AVEZZANO	5015	BIADRONA	D'AGOSTINO	MARALISA	18/03/1989	VIA METASTASIO 10	AVEZZANO	AVEZZANO	DISTRIBUZIONE E RINNOVO ARREDI	€ 53.940,00	53.940,00	28.970,00	28.970,00	31	31	
29	354	AVEZZANO	4805	BIADRONA	GIORDANA	GA	13/05/1992	VIA VERDELLA 22	8 VENEZIO VALLE PONTRO	8 VENEZIO VALLE PONTRO	TRASFERIMENTO ATTIVITA' ALIMENTARI E RINNOVO ARREDI	€ 1.102,00	1.102,00	64,00	64,00	51	21	
30	392	AVEZZANO	4600	BIADRONA	D'ARZENO	APPA MARIA	20/08/1959	8 B 8 B	8 VENEZIO VALLE PONTRO	8 VENEZIO VALLE PONTRO	RINNOVO ATTREZZATURE PER RISTORAZIONE	€ 37.742,50	37.742,50	20.752,50	10.370,00	51	31	
31	493	AVEZZANO	5940	BIADRONA	MEARISE	LUCIA	18/05/1967	VIA ESTERRE	MOFANO	MOFANO	RINNOVO TRATTORIA	€ 6.000,00	6.000,00	4.450,00	4.450,00	95	30	
32	48	AVEZZANO	4445	BIADRONA	CAMPARNO	LOREDANA	17/04/1987	VIA SAN PAOLO 12	BALORIANO	BALORIANO	RISTORAZIONE LOCALI AMMODERNAMENTO ARREDI	€ 83.278,95	83.278,95	40.163,99	40.163,99	30	30	
33	206	AVEZZANO	4025	BIADRONA	SCARIELLA	DOMENICO	23/09/1960	VIA TERAMO 19	AVEZZANO	AVEZZANO	RINNOVO ATTREZZATURE	€ 49.802,00	49.802,00	49.802,00	49.802,00	30	30	
34	304	AVEZZANO	5020	BIADRONA	DOVANO	BARTOLANNO	05/07/1953	VIA G. VERDI 29	CAPISTELLO	CAPISTELLO	LAVORAZIONE D'ARTE FERRO BATTUTO OPERE IN MOBILI E ATTREZZATURE	€ 102.200,00	102.200,00	102.200,00	102.200,00	30	30	
35	600	AVEZZANO	3427	BIADRONA	CAVATA	GIUSEPPE	10/03/1936	VIA BELLEGGI	TRIVACCO	TRIVACCO	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO COMMERCIALE	€ 64.861,60	64.861,60	43.305,64	41.154,17	50	30	
36	234	AVEZZANO	4891	BIADRONA	DEL CORNO	GIOMPA	07/07/1948	VIA MARCONI S. GIORDANO	CELANO	CELANO	REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO IN C.A. AD USO ARTIGIANALE	€ 206.010,04	206.010,04	206.010,04	206.010,04	30	30	
37	204	AVEZZANO	4827	BIADRONA	IMACO	GIUSEPPE	13/01/1981	VIA SAN GIUSEPPE 13	ASOLI	ASOLI	COMPLETAMENTO PANSICO	€ 44.675,00	44.675,00	21.847,50	21.847,50	46	26	
38	206	AVEZZANO	4804	BIADRONA	D'ARCA	LUCI	24/07/1930	VIA VERDELLA 22	AVEZZANO	AVEZZANO	RISTRUTTURAZIONE LOCALE PER ACCORDAMENTO URMATI E RINNOVO ATTREZZATURE	€ 78.360,00	78.360,00	78.360,00	78.360,00	25	25	
39	489	AVEZZANO	5231	BIADRONA	TUGGERI	CELO	03/04/1952	VIA MARCONI S. MARCI	CEPICO	CEPICO	ANTONIANO RINNOVO ARREDI	€ 109.915,00	109.915,00	109.915,00	109.915,00	25	25	
40	501	AVEZZANO	5234	BIADRONA	AMATELLI	MARINO	29/10/1975	VIA MARCONI S. MARCI 21	AVEZZANO	AVEZZANO	INSTALLAZIONE APPARATO DI CONDIZIONAMENTO	€ 7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	30	25	
41	242	AVEZZANO	4820	BIADRONA	MARSA	GIUSEPPE	25/11/1972	LARGO S. DONA 1	LECCE DEL MARSI	LECCE DEL MARSI		€ 53.417,81	53.417,81	24.172,81	24.172,81	45	25	
42	537	AVEZZANO	5081	BIADRONA	PALLESCHI	ROBALDO	19/02/1967	VIA S. ESTERRE S. MARCI 319	AVEZZANO	AVEZZANO	COMMERCIO DI MOBILI ED ARREDI	€ 90.693,35	90.693,35	90.693,35	90.693,35	25	25	
43	128	AVEZZANO	4600	BIADRONA	PIZZONE	DALELA	20/04/1968	VIA COPPINI 10	PELLICCI	PELLICCI	AMMODERNAMENTO DELL'IMPANCO PRODOTTIVO	€ 66.142,00	66.142,00	66.142,00	66.142,00	25	25	
44	200	AVEZZANO	4820	BIADRONA	D'ARCA	GIUSEPPE	13/03/1980	VIA MONTE VELDRO	8 VENEZIO VALLE PONTRO	8 VENEZIO VALLE PONTRO	RINNOVO ARREDI E ATTREZZATURE PER ATTIVITA' RISTORAZIONE	€ 24.100,00	24.100,00	24.100,00	24.100,00	45	25	
45	307	AVEZZANO	6037	BIADRONA	FRANCA	GIUSEPPE	10/08/1958	VIA REGINA 31A	AVEZZANO	AVEZZANO	REALIZ. OPER. ALIARE - ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE	€ 114.842,14	114.842,14	114.842,14	114.842,14	25	25	
46	686	AVEZZANO	5432	BIADRONA	PUGGELLI	GIUGO	04/01/1959	VIA RICCI	LECCE DEL MARSI	LECCE DEL MARSI		€ 1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	41	21	
47	687	AVEZZANO	5430	BIADRONA	PEZZONE	EPHA	17/07/1978	CORTINA PUGGILI	ASOLI	ASOLI	RINNOVO IMPRINTI ED ARREDAMENTI	€ 433.100,00	433.100,00	24.300,00	24.300,00	80	20	
48	421	AVEZZANO	5020	BIADRONA	LETTA	IMACE	18/11/1970	VIA SAN GIUSEPPE 61	ROMA	ROMA	ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDI	€ 431.800,00	431.800,00	431.800,00	431.800,00	20	20	
49	235	AVEZZANO	4800	BIADRONA	CATTANEO	DEBORA	24/03/1972	VIA F. D'ARZI	CELANO	CELANO	REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO IN C.A. AD USO ARTIGIANALE	€ 2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	20	20	

IL CASO È STATO VERIFICATO IL 08/07/2009. Assegnati € 82297,01 restano da finanziare € 378004,49



50	18	AVEZZANO	4317	29/03/2004	DALMIGNO	LUCCA	21/05/1987	VA. MARFALE DEL MANCINO	AVEZZANO	AVEZZANO	PROTEZIONE ATTIVITA' DI LAVORO EDI E COMPLETAMENTO EDIFICIO	€ 101.800,00	0,00	00	00	20		
51	201	AVEZZANO	4458	04/01/1988	CARLUCCI	MONZA	04/01/1988	VA. B. MARCINOZZI	CECCANO	ARILI	REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO IN C.A. AD USO ANTIRUMORE	€ 299.916,84	0,00	00	20	20		
52	261	AVEZZANO	4459	07/03/1988	BARBICHI	EMILIA	08/01/1988	VA. FERRONCELLO	LUCEDELMARE	LUCEDELMARE	RESTRUTTURAZIONE FABBRICATO DA TRASFORMARE IN ATTIVITA' DI SERVIZI (RISTORANTE) CON ANNESSO GARAGE	€ 51.900,00	0,00	00	00	20		
53	206	AVEZZANO	5239	01/03/2004	DI VINCENZO	ROVERETO	04/05/1987	VA. VALLEGRATA, 29	LECEDELMARE	LECEDELMARE	OPERA COMPLESSA PER RICETTA TURISTICA	€ 103.825,00	0,00	00	20	20		
54	27	AVEZZANO	4461	21/01/1987	ZAVARIELLA	BENIGNO ARZUFFO	21/01/1987	VA. FALGOMARCONTO	CECCANO	CECCANO	CAMBIO DRUGO DI LOCALI DA ADIBIRE A SPA	€ 79.481,00	0,00	00	20	20		
55	20	AVEZZANO	4390	29/03/2004	DALMIGNO	ALVARO	15/11/1986	VA. MARFALE DEL MANCINO	AVEZZANO	AVEZZANO	PROTEZIONE ATTIVITA' DI LAVORO	€ 103.242,00	0,00	00	00	20		
56	05	AVEZZANO	4150	01/03/2004	MAZZI	DAZZI	18/03/1985	VA. MARCINOZZI, 29	ARILI	ARILI	RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO	€ 101.800,00	0,00	00	00	20		
57	334	AVEZZANO	4991	01/03/2004	RAVALLO	ROMA	10/05/1984	VA. DEL MONTAPERTO	COLLABRILE	CECCANO	RESTRUTTURAZIONE LOCALE PICCOLO COMMERCIO	€ 51.771,00	0,00	45	45	20		
58	20	AVEZZANO	4463	28/03/2004	SERMONDI	VIGEVANO	28/03/1980	VA. DEL LAGO	ROMA	CECCANO	ADeguamento SERRAIO E CAMBIO DRUGO, AI FINI DELLA PICCOLA INDUSTRIA	€ 70.868,00	0,00	00	20	20		
59	506	AVEZZANO	5043	07/04/2004	COSTANTINI	FRANCESCO	07/02/1987	VA. MARPOLLA	AVEZZANO	AVEZZANO	ACQUISTO ATTREZZATURE	€ 48.531,00	0,00	00	00	20		
60	502	AVEZZANO	5233	03/04/2004	FALCI	VIGEVANO	25/01/1984	VA. CARONNELLO	OGGIOLE MARSI	OGGIOLE MARSI	OPERA DI MANUTENZIONE E RESTRUTTURAZIONE DI EDIFICIO DA ADIBIRE A PICCOLA INDUSTRIA TURISTICA	€ 88.800,00	0,00	00	20	20		
61	034	AVEZZANO	5100	01/04/2004	PIPERA	ANTONA	11/09/1983	VA. DELLE COLMARECCE	AVEZZANO	CONVITTO	RESTRUTTURAZIONE VECCHIO CASALE PER PICCOLA INDUSTRIA TURISTICA	€ 219.700,00	186.000,00	90	90	20		RICOLLEGATA A ABITABILITA' EDIFICIO
62	472	AVEZZANO	5210	05/04/2004	RELIARDI	SARONA	02/11/1988	VA. V. SPINONE PARADISECCE	ROMA	ORDINA DEI MARI	RESTRUTTURAZIONE FABBRICATO	€ 252.492,42	0,00	55	75	15		
63	48	AVEZZANO	4448	11/03/2004	CECCANO	ARMA MARSA	03/04/1980	VA. BUCONAROTI, 18	AVEZZANO	ACQUARO ATTREZZATURE		€ 62.403,00	0,00	55	55	15		
64	500	AVEZZANO	5037	03/04/2004	BARILETTI	ANTONIO	20/03/1984	VA. MARCONALE	SAVIGNANOVALE ROVERETO	SAVIGNANOVALE ROVERETO	RIFINIZIONE ATTREZZATURE	€ 15.000,00	7.000,00	50	50	10		RICOLLEGATA A ABITABILITA' EDIFICIO
65	400	AVEZZANO	5014	01/04/2004	PIRANNA	ERFICA	20/07/1984	VA. COLLETTANO	BALDIGNO	BALDIGNO	ADeguamento ATTIVITA' DI RISTORANTE PIZZERIA BAR	€ 194.538,00	0,00	20	20	10		
66	18	AVEZZANO	4312	28/03/2004	TERESA	ANTONIO	10/11/1980	VA. VALLEGRATA, 29	LECEDELMARE	LECEDELMARE	PROTEZIONE ATTIVITA' DI RISTORANTE ATTIVITA' ANTIRUMORE	€ 103.200,00	0,00	10	10	10		
67	356	AVEZZANO	4303	03/04/2004	DI NATALE	STEFANO	12/09/1987	VA. S. GIUSTINO, 11	ARILI	ARILI	RESTRUT. EDIF. PER OTTENERE ABITABILITA' EDIFICIO	€ 11.500,00	29.421,50	0	0	0		

ALLEGATO C

REGIONE
ABRUZZO

via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'AQUILA ☐ tel. 0862/363.242- fax 0862/363233 ☐ www.urbanistica.regione.abruzzo.it ☐
francesco.dascanio@regione.abruzzo.it

DIREZIONE
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Prot. 6938/AT

L'Aquila li 19 aprile 2007

Ai Beneficiari del
DocUP Abruzzo Ob.2 2000-2006-Misura 3.3 - Azione 3.3.2
LORO SEDI

Ai Sigg. Presidenti delle Province
LORO SEDI

Ai "Project Manager" Responsabili Provinciali dei PIT
LORO SEDI

e p.c.: Al Responsabile della Misura 3.3
SEDE

Alla Direzione "Affari della Presidenza"
Servizio "Attività Internazionali"
Autorità di Gestione "DocUP Abruzzo Ob.2 2000-2006"
SEDE

OGGETTO: DocUP Abruzzo Ob.2 2000 - 2006 - Misura 3.3 Azione 3.3.2
"Regime di aiuto a sostegno della microimprenditorialità in aree protette"
Rispetto Reg. (CE) 1159/00 - Informazione e Pubblicità
CIRCOLARE n°1/2007

L'Autorità di Gestione del "DocUP Abruzzo Ob.2 2000 - 2006" in oggetto ha sollecitato, con nota n° RA 24352 del 5 marzo 2007, il rispetto del Regolamento (CE) n°1159/00 del 30 maggio 2000 (G.U.C.E. 31 maggio 2000), con particolare riferimento alla necessità di acquisire idonea **documentazione fotografica**, da predisporre a cura dei beneficiari finali/destinatari ultimi dei contributi pubblici concessi per il raggiungimento degli obiettivi del DocUP, sia dei singoli interventi nonché dei relativi cartelli di cantiere e delle targhe esplicative permanenti, depliant, etc... così come già segnalato nella precedente Ns **Circolare n° 6778 del 27 settembre 2006**.

ALLEGATO C

Poiché detta documentazione dovrà essere consegnata ai rappresentanti della CE e del Ministero dello Sviluppo Economico nel corso del prossimo Comitato di sorveglianza, si richiede -con carattere di urgenza e confidando in uno spirito di fattiva collaborazione- di voler inviare allo scrivente Servizio a stretto giro di posta e, comunque, entro e non oltre il **31 maggio p.v.** la seguente documentazione, sia in forma cartacea che, auspicabilmente, su supporto informatico:

- Foto del cartello di cantiere (cm. 100 x 100) recante, oltre gli usuali dati tecnico-amministrativi, tra i quali quelli relativi agli estremi autorizzativi dell'intervento, espliciti riferimenti al contributo pubblico concesso debitamente suddiviso per singola fonte di finanziamento (*Comunitario, Statale, Regionale*), nonché la visualizzazione dei loghi dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Abruzzo.
A tal riguardo si rammenta che il medesimo cartellone dovrà essere mantenuto in loco e ben visibile dal pubblico fino ad un massimo di sei mesi dopo la ultimazione dei lavori e sostituito da idonea targa commemorativa permanente, secondo le indicazioni di cui al punto 6.2 del medesimo Reg. (CE) n° 1159/2000 e nei termini di cui appresso.
- Foto di idonea targa commemorativa (cm. 15 x 25) in pietra, metallo, o altro materiale purché duraturo ed inalterabile nel tempo, recante sia espliciti riferimenti al contributo pubblico concesso, debitamente suddiviso per singola fonte di finanziamento (*Comunitario, Statale, Regionale*), che la visualizzazione dei loghi dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Abruzzo. A tal riguardo si rammenta che la predetta targa commemorativa dovrà essere esposta all'interno dell'immobile e ben visibile dal pubblico, garantendone una ottimale manutenzione per una durata non inferiore a **5 (cinque) anni**.
- Foto di idonea targa commemorativa adesiva (cm. 5 x 10) recante sia espliciti riferimenti al contributo pubblico concesso, debitamente suddiviso per singola fonte di finanziamento (*Comunitario, Statale, Regionale*), che la visualizzazione dei loghi dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Abruzzo. A tal riguardo si rammenta che la predetta targa dovrà essere applicata sulle attrezzature o arredi più significativi acquistati con i contributi pubblici, conservata in perfetto stato manutentivo in loco e ben visibile dal pubblico per una durata non inferiore a **5 (cinque) anni**.

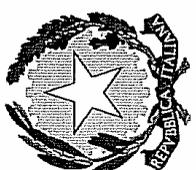
Per uniformare i predetti cartelli e targhe, si è ritenuto opportuno ed utile indicare le caratteristiche geometriche ed i contenuti degli stessi, così come allegati alla presente in forma cartacea ed estrapolabili dal sito www.regione.abruzzo.it/xambiente/, *aree di interesse, "Pianificazione territoriale"*.

La presente viene inoltrata anche a quelle ditte che hanno ultimato i lavori in quanto chiunque potrebbe essere selezionato in sede di controllo a campione.

Si confida in una fattiva collaborazione affinché si possa assicurare il Comitato di Sorveglianza in merito ed evitare probabili valutazioni negative da parte sia del Ministero che dei rappresentanti dell'Unione Europea.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Responsabile dell'Azione 3.3.2
(Dott. Arch. *Francesco D'ASCANIO*)

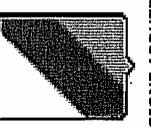
 REPUBBLICA ITALIANA	 UNIONE EUROPEA	 REGIONE ABRUZZO	
17,5	Direzione "Parchi Territorio Ambiente Energia" Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale"		
INTERVENTO COFINANZIATO CON FONDI: DocUP Ob 2 2000/2006 ASSE 3 - Misura 3.3 - Azione 3.3.2			
IMPORTO CONTRIBUTO : € xxx.xxx,xx			
Quota U.E.	35,10 %	Quota Stato	45,43 %
€ xx.xxx,xx	€ xx.xxx,xx	Quota Regione	19,47 %
		€	xx.xxx,xx
COMUNE DI : _____		PROVINCIA DI : _____	
DITTA : _____			
LAVORI DI: _____			
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO : _____			
Progetto esecutivo approvato con n. _____ del _____			
PROGETTAZIONE ESECUTIVA: _____		DIREZIONE DEI LAVORI: _____	
Progetto esecutivo e direzione lavori opere in c.a.			
Progetto esecutivo e direzione lavori impianti			
Coordinatore per la progettazione per la sicurezza Coordinatore per l'esecuzione per la sicurezza IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA _____ ONERI PER LA SICUREZZA _____ IMPORTO DEL CONTRATTO _____ IMPRESA ESECUTRICE _____ Iscrizione S.O.A. o C.C.I.A.A. _____			
Subappaltatori	Iscrizione S.O.A. o C.C.I.A.A.	Categorie lavori	Importo lavori subappaltati (Euro)
Inizio lavori _____		fine lavori prevista per il _____	

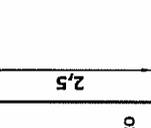
25 50 25

25 75

100

100

	 UNIONE EUROPEA	 REGIONE ABRUZZO
Direzione "Parchi Territorio Ambiente Energia" Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale"		
INTERVENTO COFINANZIATO CON FONDI: DocUP Ob 2 2000/2006 ASSE 3 - Misura 3.3 - Azione 3.3.2		
IMPORTO CONTRIBUTO : € xxx.xxx,xx		
Quota U.E. 35,10 % € xx.xxx,xx	Quota Stato 45,43 % € xx.xxx,xx	Quota Regione 19,47 % € xx.xxx,xx
COMUNE DI: _____		
DITTA : _____		
LAVORI DI: _____		
ANNO 2000		
PROVINCIA DI: _____		

	 UNIONE EUROPEA	 REGIONE ABRUZZO
Direzione "Parchi Territorio Ambiente Energia" Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale"		
INTERVENTO COFINANZIATO CON FONDI: DocUP Ob 2 2000/2006 ASSE 3 - Misura 3.3 - Azione 3.3.2		
IMPORTO CONTRIBUTO : € xxx.xxx,xx		
Quota U.E. 35,10 % € xx.xxx,xx	Quota Stato 45,43 % € xx.xxx,xx	Quota Regione 19,47 % € xx.xxx,xx
COMUNE DI: _____		
DITTA : _____		
LAVORI DI: _____		
ANNO 2000		
PROVINCIA DI: _____		

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
RIABILITAZIONE, MEDICINA SOCIALE E
ATTIVITÀ SANITARIA TERRITORIALE

DETERMINAZIONE 30.10.2008, n. DG4/017:

Centro di riabilitazione S. Francesco - ubicato nel Comune di Sulmona - della Fondazione Padre Alberto Mileno – Onlus di Vasto (CH) - Autorizzazione al trasferimento dell'attività di riabilitazione ex art. 26 della l. 833/78 dalla sede di Via Torrone, 44 alla sede di Via Mazzini, 73.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il Centro di Riabilitazione S. Francesco di Sulmona della Fondazione Padre Alberto Mileno – Onlus di Vasto (CH) è stato autorizzato ed accreditato, con deliberazione G.R. n. 2540 del 10/05/1995, all'apertura ed all'esercizio per l'erogazione di prestazioni sanitarie riabilitative di cui all'art. 26 della L. 833/78 di seguito elencate:
n. 15 semiresidenziali;
- con deliberazione di G.R. n° 893 del 18/04/97 il predetto Centro è stato accreditato provvisoriamente per l'erogazione di prestazioni sanitarie riabilitative di cui all'art. 26 della L. 833/78 sopra elencate;
- con ordinanza dirigenziale n. S11.006 del 15/03/2001 è stato autorizzato il trasferimento di n. 10 trattamenti riabilitativi a degenza diurna accreditati dalla sede di Vasto, Via Dalmazia, 116 a quella di Sulmona, Via Torrone, 44;
- che con Atto Repertorio n. 84/ex art. 26 del 23/03/2005 la Direzione Sanità – Ufficio Unico degli Acquisti e la Fondazione Padre Alberto Mileno – Onlus di

Vasto (CH), in attuazione della deliberazione di G.R. n. 205 del 28/02/05, hanno sottoscritto il contratto a validità triennale 2005/07 per l'erogazione di prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 della L. 833/78 a carico del Servizio Sanitario Regionale;

Viste:

- la nota n. 97/08/DA del 23/04/08 con la quale il Rappresentante Legale della Fondazione Padre Alberto Mileno – Onlus di Vasto (CH) ha chiesto il trasferimento del Centro di Riabilitazione presso una nuova struttura sita sempre nel Comune di Sulmona (CH);
- la nota n. 20803/4/1032 del 02/09/08 con la quale il Dirigente del Servizio Assistenza Distrettuale, Riabilitativa e Medicina Sociale ha chiesto al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Avezzano/Sulmona di predisporre apposito sopralluogo presso la struttura della Società di che trattasi per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'erogazione di prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 della L. 833/78;
- la nota n° 63659 del 25/09/2008, allegata in copia e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale il Responsabile del Servizio Gestione Rapporti Strutture Accreditate dell'Azienda U.S.L. di Avezzano-Sulmona ha dichiarato che i locali siti in Via Mazzini, 73 sono in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'esercizio dell'attività riabilitativa ex art. 26 della L. 833/78;

Ritenuto pertanto, in relazione a quanto sopra rappresentato, di autorizzare il trasferimento dell'attività di riabilitazione ex art. 26 della L. 833/78 del Centro di Riabilitazione S. Francesco di Sulmona (AQ) della Fondazione Padre

Alberto Mileno – Onlus di Vasto (CH) dalla sede di Via Torrone, 44 a quella sita in Via Mazzini, 73 sempre nel Comune di Sulmona (AQ);

Viste le disposizioni di cui alle LL.RR. n. 46/84 – n. 29/91 – n. 13/92;

Vista la L.R. n° 32/07 concernente: “Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”;

Vista la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 ed in particolare l'art. 5 che disciplina le funzioni dirigenziali;

Ritenuto che l'adozione del presente atto rientri tra tali funzioni;

Accertata la regolarità tecnica ed amministrativa, nonché la legittimità del presente provvedimento;

DISPONE

per le motivazioni espresse in narrativa

che si intendono qui integralmente riportate ed approvate

- 1) di prendere atto della nota n° 63659 del 25/09/2008, allegata in copia e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale il Responsabile del Servizio Gestione Rapporti Strutture Accreditate dell’Azienda U.S.L. di Avezzano-Sulmona ha dichiarato che i locali siti in Via Mazzini, 73 sono in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l’esercizio dell’attività riabilitativa ex art. 26 della L. 833/78;
- 2) di autorizzare il trasferimento dell’attività di riabilitazione ex art. 26 della L. 833/78 del Centro di Riabilitazione S. Francesco di Sulmona (AQ) della Fondazione Padre Alberto Mileno – Onlus di Vasto (CH) dalla sede di Via Torrone, 44 alla sede di Via

Mazzini, 73 sempre nel Comune di Sulmona (AQ);

- 3) di notificare il presente provvedimento alla Fondazione Padre Alberto Mileno – Onlus di Vasto (CH);
- 4) di notificare il presente provvedimento all’Azienda U.S.L. di Avezzano-Sulmona;
- 5) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Gerardo Galasso

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 22.12.2008, n. DG11/276:

Cambio ragione sociale e aggiornamento numero definitivo Ditta “Gentile Evaristo S.p.A”, sede Legale e stabilimento sito in Località Nucleo Industriale, 67062 Magliano dei Marsi (AQ), in favore della Ditta “Azzurra Group S.r.l.”, stessa sede legale e stesso stabilimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETEMINA

- per le motivazioni e le finalità
di cui in narrativa -

1. che La Ragione Sociale della Ditta già iscritta con il numero IT 3000/P CE è variata a favore della Ditta subentrante “Azzurra Group Srl” di Gentile Evaristo, con sede legale e stabilimento in Località Nucleo Industriale, 67062 Magliano dei Marsi (AQ);
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

IT
3000 P
CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute, prot.DGVA/ 25842/P del 12.07.2006 per le attività di:

- Laboratorio di sezionamento, categoria carne degli ungulati domestici;
 - Laboratorio di sezionamento, categoria carne di pollame e lagomorfi;
 - Laboratorio di sezionamento, categoria carne di selvaggina di allevamento;
 - Laboratorio di carni macinate, categoria carni macinate, preparazioni di carne e carni separate meccanicamente;
 - Laboratorio di preparazioni di carne, categoria carni macinate, preparazioni di carne e carni separate meccanicamente;
3. il Sig. GENTILE Evaristo, codice fiscale GNT VST 30T08 A515F, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale – per il tramite della Az. USL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell’impianto e di ogni altro requisito di legge;
 4. di notificare copia della presente determina al responsabile della Ditta, per il tramite dell’Az. USL Avezzano/Sulmona;
 5. di comunicare l’adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
 6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell’Art. 16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n. 7;
 7. di pubblicare la presente determinazione sul

B.U.R.A..

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 22.12.2008, n. DG11/279:

Assegnazione dell’atto di riconoscimento definitivo e modifiche strutturali della ditta “Magazzini Frigoriferi Abruzzesi S.p.A.” di Marco Marino, con sede Legale e stabilimento, in Zona Industriale, 66050, San Salvo (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETEMINA

- per le motivazioni e le finalità
di cui in narrativa -

1. di aggiornare l’atto di riconoscimento della ditta in oggetto per le modifiche strutturali come da planimetria allegata alla domanda trasmessa con la nota dell’ASL Lanciano/Vasto di Vasto prot. n. 662-B/Vet del 28.02.2006;
2. di assegnare l’atto di riconoscimento, definitivo alla ditta “Magazzini Frigoriferi Abruzzesi” di Marco MARINO, con sede legale rappresentante e stabilimento in Zona Industriale, 66050, San Salvo (CH);
3. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

IT
597 F
CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute,

prot.DGVA/ 25842/P del 12.07.2006 per le attività di:

Deposito Frigorifero (ex D.L.gs n.286/1994

4. il Sig. MARINO Marco, codice fiscale MRN MRC 64D29 E372T, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale – per il tramite della Az. USL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell’impianto e di ogni altro requisito di legge;
5. di notificare copia della presente determina al responsabile della Ditta, per il tramite dell’Az. USL di Lanciano/Vasto;
6. di comunicare l’adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell’Art. 16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n. 7;
8. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 22.12.2008, n. DG11/281:

Assegnazione dell’atto di riconoscimento definitivo della Ditta “Salumificio Peppone S.r.l.” di Giuliani Sante Pasqualino, con sede Legale in Via San Jacopo della Riviera, n. 39, 67100 L’Aquila e stabilimento, sito in Nucleo Industriale di Bazzano, 67100, L’Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità
di cui in narrativa -

1. di assegnare l’atto di riconoscimento, definitivo alla Ditta “Salumificio Peppone S.r.l.” di Giuliani Sante Pasqualino, con sede legale in Via San Jacopo della Riviera, n. 39, 67100, L’Aquila e stabilimento sito in Nucleo Industriale di Bazzano, 67100 L’Aquila;
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

IT
B367R
CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute, prot.DGVA/ 25842/P del 12.07.2006 per le attività di:

- Impianto macellazione carni degli ungulati domestici (carni suine);
 - Laboratorio di sezionamento carni degli ungulati domestici (carni suine);
 - Laboratorio di carni macinate suine;
 - Stabilimento di trasformazione, prodotti a base di carne;
3. Il Sig. GIULIANI Sante Pasqualino, codice fiscale GLN SNT 57D19 A345U, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale – per il tramite della Az. USL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell’impianto e di ogni altro requisito di legge;
 4. di notificare copia della presente determina

al responsabile della Ditta, per il tramite dell'Az. USL di L'Aquila;

5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'Art. 16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n. 7;
7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA', DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
NODALI ED INTERMODALI

DETERMINAZIONE 31.12.2008, n. DE3/65:

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Opere di completamento dell'Interporto Val Pescara con sede in Manoppello. Progetto Definitivo. Approvazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- dal contenuto della deliberazione della Giunta regionale, n. 895, resa esecutiva nella seduta dell' 08/10/2004, si evince che:
 - la Regione Abruzzo con i propri strumenti di programmazione, quali il QRR (Quadro di Riferimento Regionale), il PRS (Programma Regionale di Sviluppo), le IIP (Intese Istituzionali di Programma), il POP 94-96, il DocUP Abruzzo 2000/2006, ha individuato i servizi della logistica

delle merci tra i bisogni della collettività cui la Pubblica Amministrazione deve dare risposta provvedendo in tal senso a realizzare, per lotti funzionali, una rete di centri territoriali in cui si svolgono le funzioni di scambio intermodale dirette ad implementare le funzioni di trasporto ferroviario e la raccolta e distribuzione sistemica delle merci provenienti dalle realtà produttive e di consumo di una vasta area interregionale;

- in base alla programmazione citata ed agli studi di fattibilità effettuati, ex L. 23/11/1999, n. 113, le infrastrutture per la logistica delle merci sono individuabili tra quelli di tipo "caldo" e, quindi realizzabili con l'istituto della concessione di lavori pubblici e con il project financing;
- il DocUP Abruzzo 2000/2006, obiettivo 2, approvato con decisione Comunitaria n. 2000 IT 16 2 DO 002, pubblicato sul BURA speciale n. 126, del 21/11/2001, nell'ambito della Misura 1.1, settore del sistema della intermodalità regionale, ricomprende espressamente tra le infrastrutture da realizzare anche l'Interporto Val Pescara di Manoppello, definendone, nel contempo, l'inquadramento finanziario;
- la realizzazione dell'intervento DocUP, relativo all'Interporto di Manoppello è prevista con il concorso finanziario parziale di operatori privati;
- l'Interporto Val Pescara è classificato di interesse nazionale ex L. 204/95 essendo inserito nella rete dello SNIT (Sistema Nazionale Integrato dei Trasporti) ed in quella europea

- TEN (Trans European Network) con il progetto di “Corridoio Adriatico” ed ha già goduto di un finanziamento POP 1994/96 per la realizzazione di opere e l’acquisizione di beni previsti nel primo intervento funzionale;
- il Complemento di Programmazione, approvato dalla Giunta regionale con atto n. 1045 del 12/12/2001, nel fissare il piano finanziario della Misura 1.1, stabilisce l’entità delle risorse pubbliche e di quelle private necessarie alla realizzazione dell’opera in argomento;
 - la Misura 1.1, dell’Asse 1, del DocUP Abruzzo 2000/2006, finanzia, con una quota pubblica pari a 51.743.779 € il parziale completamento, (nell’ambito di quanto previsto con il progetto generale), di un ulteriore comparto funzionale (collegamento alla viabilità primaria, realizzazione di magazzini ferro-gomma, piazzale containers) dell’Interporto della Val Pescara sito in Manoppello;
 - attraverso il coinvolgimento della finanza privata è prevista la realizzazione delle ulteriori opere (magazzini ferro-gomma e gomma-gomma, gate d’ingresso e del centro autotrasporto) in ambito dell’Interporto, per l’importo stimato di €22.175.905;
 - la sommatoria delle risorse disponibili, per realizzazione degli interventi previsti dal DocUP Abruzzo 2000/2006, Misura 1.1, Azione 1.1.1, nell’ambito dell’Interporto della Val Pescara, è pari, pertanto, alla quota pubblica di 51.743.779 e alla quota privata pari a 22.175.905, quale valore non inferiore al 30%
- dell’ammontare complessivo di € 73.919.685;
- con l’indicato provvedimento n. 895 dell’8/10/2004, la Giunta regionale ha definito in 73.919.684,76 la quota complessiva (finanziamento pubblico/privato), come estrapolata dal totale fissato nel piano finanziario Misura 1.1, del DocUP Abruzzo 2000-2006, quantificando in 51.743.779,33 € la somma della spesa da parte pubblica ed in 22.175.905,43 € la quota minima di finanziamento privato, destinata alle opere di completamento dell’Interporto Val Pescara, di Manoppello, da realizzarsi attraverso l’istituto del project financing (art. 37 bis della legge n. 109/94);
 - in tal senso, in data 21.10.2004 il Servizio Appalti Pubblici e Contratti ha proceduto alla pubblicazione dell’Avviso di sollecitazione a presentare proposte di project financing, al fine del completamento del centro intermodale di cui sopra è cenno e che, alla prevista data di scadenza (del 31/12/2004), per la proposta di intervento di completamento dell’Interporto di Manoppello, da realizzare con l’apporto di capitale privato, è pervenuta la sola proposta avanzata dalla Società “Di Vincenzo Dino & C. S.p.a.”;
 - il D.P.E.F.R. 2006/2008, approvato dal Consiglio Regionale in data 28/12/2005, con deliberazione n.23/2, nell’ambito della politica dei trasporti e mobilità, in termini di interventi infrastrutturali, conferma le strategie di potenziamento e completamento dei centri intermodali indispensabili al conseguimento dell’integrazione e della diversificazione modale;
 - la G.R., con la deliberazione n. 6 del 9/1/2007, nel prendere atto della rimodulazione del piano finanziario del DocUP Abruzzo 2000-2006, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del DocUP, (riunioni del 5/10 e 14/12 del 2006), ha disposto di

assicurare la copertura finanziaria per le procedure in corso, in relazione all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica, nella entità prevista dal piano finanziario del DocUP approvato con decisione della Commissione Europea C (2004) 3960 dell'8/10/2004 e del relativo complemento di programmazione per complessivi € 64.400.000,00, autorizzando nel contempo il Responsabile della Misura 1.1 ad assumere i relativi impegni di spesa a favore degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara e Centro Smistamento Merci della Marsica; impegni che potranno essere mantenuti fino alla conclusione dei lavori;

- la Determinazione Dirigenziale n.59/A2, del 14/10/2004 del Servizio Attività Internazionali della Direzione Affari della Presidenza, concernente modalità di assunzione degli impegni di spesa degli aiuti della Misura 1.1, del DocUP Abruzzo 2000-2006, dispone che le risorse pubbliche in dotazione alla Misura 1.1, pari a €64.400.000,00 dovranno essere impegnate sul capitolo Comunitario 12411 per 23.000.000,00 € (pari al 35,71% del finanziamento), sul capitolo Stato 12410 per 4.262.216,00 € (pari al 6,62% del finanziamento) e sul capitolo Regione 12484 per €37.137.784,00 (pari al 57,67% del finanziamento);

Preso atto che la G.R. con deliberazione n. 64 del 07/02/2005, tenuto conto:

- di dover procedere ai sensi dell'art. 1 del DPR n. 554/99, alla nomina del RUP, di cui all'art. 7 della L. n. 109/94 per tutte le attività concernenti la realizzazione delle opere di completamento dell'Interporto Val Pescara finanziate con i fondi DocUP Abruzzo 2000/2006, Misura 1.1;
- della necessità di dover provvedere a fornire

attività di assistenza al RUP, per tutte le fasi, ivi comprese anche quelle attinenti le procedure dell'appalto in project financing, attraverso l'acquisizione di competenze specialistiche esterne all'Amministrazione scelte nel rispetto della normativa vigente ed in particolare tramite procedura ad evidenza pubblica;

- che ai sensi dell'art. 30, comma 6 della L. n. 109/94, per lavori di importo superiori a 20 Meuro, la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 16 commi 1 e 2 e la loro conformità alla normativa vigente, deve essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti o dagli organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN 45000;

dispone, di ricorrere ad incarico esterno per le attività di assistenza al RUP;

Preso atto che:

- con determinazione n. 12/DE7 del 24/08/2005 è stato aggiudicato, a seguito di gara, all'A.T.I. Rina Industry s.p.a ed Europrogetti & Finanza s.p.a, l'espletamento dell'attività di supporto tecnico al RUP;
- con contratto di appalto Rep. n. 2893 dell'01/12/2005, Registrato a L'Aquila in data 06/12/2005 al n. 2207 serie 1, si è proceduto al relativo "Affidamento del servizio di supporto tecnico al Responsabile del Procedimento (art. 8 del DPR n. 5554/99) e di verifica e validazione degli elaborati progettuali (art. 30 comma 6 L. n. 109/94) relativi all'intervento di completamento dell'Interporto Val Pescara di Manoppello";
- in particolare ed in via non esaustiva tale contratto di appalto prevede, quale attività di controllo:
 - di supportare il RUP nella validazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, inerente l'intervento di completamento dell'Interporto Val Pescara,

mediante l'esecuzione di controlli di completezza, di affidabilità, di congruità tecnica o-economica, di rispetto normativo, al fine di garantire l'appaltabilità del progetto come previsto dagli artt. 46, 47 e 48 del DPR n. 554/99. A tal scopo l'Organismo di controllo fornirà al RUP un supporto specialistico pluridisciplinare, in conformità al DPR 554/99, mirante ad un controllo sia di tipo formale attestante la completezza e affidabilità del progetto sia di tipo sostanziale mediante verifica dell'adeguatezza dei contenuti del progetto, (per i vari livelli di progettazione);

- di procedere nella verifica della progettazione definitiva mediante controllo tecnico "in progress", ai fini della sua approvazione;

Preso atto che con deliberazione n. 207 del 05/03/2007, la G.R. ha disposto:

- di approvare il progetto di finanza relativo al completamento dell'Interporto Val Pescara, sito in Manoppello, presentato dalla Società Di Vincenzo Dino & C. s.p.a., quale società mandataria, nella sua versione aggiornata – Rev. 03 del 14/12/2006, in tutti i documenti tassativamente indicati dall'art. 37 bis della L. n. 109/94, e s.m. e i., che unitamente considerati costituiscono la proposta di project financing, meglio specificati nell'elenco elaborati (codice P 00 00 O EL 01, in data 14/12/2006 Rev 3), che congiuntamente ai verbali delle sedute della Conferenza di servizi ed al rapporto di controllo finale (del 21/12/2006) dell'Assistenza tecnica al RUP, integra lo stesso progetto preliminare necessario per l'affidamento dei lavori mediante concessione (art. 9 DPR n. 554/99);
- di dare atto che il Concessionario dovrà impegnarsi, in ossequio alle disposizioni previste nella convenzione da stipulare, a

realizzare gli interventi definiti "DocUP pubblico" con risorse private fino alla concorrenza massima di 4,00 Meuro;

- di prendere atto che il costo complessivo dell'intervento risulta pari a 82.050.085,24 comprensivo di IVA, di cui 51.743.000 al lordo IVA per intervento definito "pubblico" e €30.307.085,24 (compreso IVA) per intervento "privato, contenenti nel complesso come da Q.E. dell'indicato progetto preliminare un costo per i lavori pari a €56.162.493,89 ed un costo per somme a disposizione pari a €25.887.591,35;
- autorizzare il Servizio Infrastrutture di Trasporti Nodali e Intermodali della Direzione Trasporti e Mobilità, al fine dell'esproprio delle aree occorrenti ai lavori in argomento a porre in essere tutte le attività amministrative previste dal DPR n. 327/2001, previa indizione di Conferenza di Servizi e successivo raggiungimento di Accordo di Programma con il Comune di Manoppello per la variazione dello strumento urbanistico con conseguente apposizione di vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 10, comma 1, del citato decreto e dichiarazione di pubblica utilità dell'opere di che trattasi;
- di demandare al Servizio Appalti Pubblici e Contratti della Direzione Programmazione, Risorse Umane Finanziarie e Strumentali, d'intesa ed in collaborazione con il Servizio Infrastrutture di Trasporto nodali ed intermodali della Direzione Regionale Trasporti, l'attuazione delle successive fasi amministrative necessarie per l'individuazione del soggetto aggiudicatario della concessione mediante gara da svolgere con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83, comma 1, del D.Lgs 163/06 e dell'art. 91 del D.P.R. 554/99;

Preso atto che :

- l'Amministrazione, nella fattispecie di che

trattasi, ha proceduto, ai sensi dell'Art. 155 del citato D.Lgs. n. 163/2006, ai fini dell'affidamento della concessione, in favore del soggetto "Promotore", di cui all'art. 153 del D.Lgs. n. 163/2006, previa verifica dell'esistenza dei previsti requisiti tecnici, economico- finanziari e morali, non residuando in capo alla P.A. alcuna discrezionalità nell'aggiudicazione della stessa concessione, salvo il tradizionale potere di annullamento della procedura pur sempre alla stessa P.A. spettante per motivi di pubblico interesse, che nel caso concreto seguita invece a ravvisarsi proprio nella realizzazione stessa dell'opera;

- L'indicato soggetto selezionato è risultato essere costituito dal R.T.I. Soc. "Di Vincenzo Dino & C. S.p.a." (mandataria) e Soc. "Toto S.p.a.", (mandante), di San Giovanni Teatino (CH);

Riscontrato che la deliberazione della G.R. n. 590 del 20/06/2007, ha disposto la nomina del Dott. Franco Costantini, Dirigente pro-tempore del Servizio "Infrastrutture dei Trasporti Nodali e Intermodali" della Direzione Trasporti e Mobilità, a Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara sito in Manoppello di cui alle risorse DocUP Abruzzo 2000-2006, Misura 1.1;

Dato atto che con propria Determinazione dirigenziale n. DE3/02 del 09/01/2008, si è provveduto:

- ad aggiudicare al R.T.I. "Di Vincenzo Dino & C: s.p.a." (mandataria) con "Toto s.p.a" (mandante), la concessione per la progettazione (definitiva ed esecutiva), costruzione, gestione e manutenzione degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara, - Comune di Manoppello (Pe), mediante finanziamento DoCUP, e la gestione degli interventi realizzati con i fondi DoCUP e POP, così come meglio specificata nello

schema di convenzione di cui alla proposta di project financing, approvata con la deliberazione n. 207, del 5.03.2007, della Giunta regionale, tenuto conto che il costo complessivo dell'intervento di che trattasi è pari a € 82.050.085,24 (IVA compresa) di cui 51.743.000,000 (al lordo IVA) per intervento definito "pubblico" e 30.307.085,24 (IVA compresa) per intervento "privato";

- a prendere atto che la concessione in parola sarà affidata al nominato R.T.I. aggiudicatario, tramite contratto da stipularsi nelle forme di legge, conforme allo schema di convenzione approvato con la indicata deliberazione di G.R., n. 207/2008 ;

Dato atto della Convenzione Rep. n. 2961 del 10/01/2008, registrata a L'Aquila al n. 10 serie 1, del 14/01/2008, stipulata tra la Regione Abruzzo e il Concessionario - R.T.I. "Di Vincenzo Dino & C. s.p.a" (mandante) e "Toto s.p.a" (mandatario), e regolante la Concessione relativa alla costruzione degli interventi di completamento dell'Interporto Val Pescara - Comune di Manoppello (Pescara) - (finanziamento DocUP) ed alla gestione degli interventi realizzati con i fondi DocUP e POP. Contratto di concessione ai sensi dell'art. 37 bis e seguenti L. n. 109/94;

Visto in particolare:

- l'art. 6 della indicata Convenzione Rep. 2961/2008, ove riporta che il Concessionario dovrà provvedere alla elaborazione e consegna della progettazione definitiva (ai sensi del Tit. III, capo II, sez. III del DPR n. 554/99) entro il termine di 75 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'avvio della fase da parte del RUP;
- la propria nota prot. n. 331/DE3, del 11.01.2008, prodotta in pari data al Concessionario (R.T.I. Soc Di Vincenzo Dino & C. s.p.a e Toto s.p.a.), con la quale si dà avvio alla fase concernente la elaborazione e con-

segna della progettazione definitiva, da attuarsi nel previsto termine di 75 giorni;

Preso atto della nota prot. TE/DVG/mf/387 del 25 marzo 2008, assunta in pari data al prot. 2816/DE3 della Direzione Trasporti e Mobilità, con la quale il Concessionario R.T.I. "Di Vincenzo Dino & C. s.p.a" e "Toto s.p.a" nel produrre, nei termini utili, la redatta progettazione definitiva, titolata "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed Opere esterne di collegamento alla viabilità principale" - project financing per l'attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1-Rev. 00 del febbraio 2008, rappresenta la necessità di un riadeguamento (in incremento) delle risorse economiche del cofinanziamento (pubblico-privato) per fronteggiare l'insorgenza di maggiori oneri destinati a sostenere il costo di realizzazione di una serie di interventi di ripristino ambientale dei terreni in ambito dei luoghi in interesse, in quanto effetti da disomogeneità fisiche per la presenza di materiali di apporto estraneo ai luoghi stessi; (All. "A");

Preso atto che in ambito di detta progettazione definitiva come redatta, si è tenuto conto, altresì, di quanto comunicato con nota prot. TE/MF/dig/241 del 15/02/2008 dal Concessionario (RTI Di Vincenzo Dino & C. s.p.a. e Toto s.p.a.) circa l'ottimizzazione dello schema distributivo dei magazzini intermodali connessa con l'attività di traslazione del binario (previsto tra i magazzini) in posizione di affiancamento al binario di manovra (senza spese) (attività riconducibile alla Convenzione ex L. 240/90 e L. 341/95 del 20/12/2002) per la quale attività è stato espresso parere favorevole (circa l'accoglimento della richiesta di variazione) da parte del competente Ministero dei trasporti - Direzione Generale dei Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi, giusta nota dello stesso con prot. n. R.U. 13312 dell'11/02/2008;

Preso atto del "Rapporto Finale Intermedio" inteso quale "Verifica del progetto definitivo ai fini della validazione (art.112 del D.Lgs. n.

163/2006 e art. 47 del D.P.R.n. 554/99)" per le opere di ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale, emesso da Rina Industry spa, in data 30.04.2008, Rapporto 10104 RC01, sul progetto definitivo edito Rev. 00 febbraio 2008, trasmesso con nota prot. PSY/MDM/1337 del 06/05/2008, dal quale si evince, nel paragrafo n. 6 rubricato "conclusioni", che a fronte del controllo tecnico effettuato il progetto definitivo "Ampliamento dell'interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" potrà essere considerata in linea con i disposti di legge (ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 554/99) secondo le specifiche rilevabili negli artt. da 26 a 34 del DPR 554/99, ad avvenuta verifica del recepimento delle osservazioni elaborati stato "H" nonché delle annotazioni. Inoltre, riporta ancora il paragrafo, che "le osservazioni e annotazioni sono intese quali segnalazioni da rispettare nella stesura del progetto esecutivo e quindi alla verifica del loro recepimento potrà avvenire anche in quella sede"; (ALL. "B");

Preso atto della propria determinazione DE3/52 dell'8/10/2008, con la quale, si da atto, della costituzione della Società di Progetto "INTERMODALE s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH), ai sensi dell'art. 30 della convenzione Rep. n. 2961/2008 a dell'art. 156 del D.Lgs. 163/2006, giusta Atto Costitutivo Rep. n. 54800, Raccolta n. 24628, redatto, in data 08/04/2008, a mezzo Rogito Notaio Avv. Germano DE Cinque in Chieti, registrato in Chieti al n. 1622, in data 11/04/2008, e che detta Società di Progetto subentra, ai sensi di legge, in qualità di Concessionario, al R.T.I. "Di Vincenzo Dino & C. S.p.a" e "Toto S.p.a., di San Giovanni Teatino (CH)," ai fini del rapporto di concessione di cui alla citata Convenzione Rep. n. 2961/2008;

Preso atto delle note prot.12 dell'01/07/2008 (ALL. "C") e prot. 55 del 18/12/2008, (ALL.

“D”) assunte al protocollo della Direzione Trasporti e Mobilità, rispettivamente con i n. 5431/DE3 del 2/7/2008 e n. 10906/DE3 del 19/12/2008, con le quali il concessionario - Società di Progetto Intermodale s.r.l., ha prodotto l'aggiornamento di parte degli elaborati progettuali di cui al trasmesso progetto definitivo, editi come Rev. 02 del giugno 2008 e Rev. 03 del dicembre 2008, riferiti, in particolare, agli elaborati di cui al piano particellare di esproprio, individuati dai seguenti codici elaborati: D.00.00. O.PP.01; D.00.00. O.PP.03; D.00.00. U.12.02; D.00.00. U.12.03; D.00.00. U.12.04; D.00.00. O.PP.04; D.00.00. U.12.05;

Riscontrato che, come si evince dall'indicata documentazione (elaborati progettuali di esproprio) prodotta con le citate note prot. 12/2008 e prot. 55/2008, dal Concessionario, Soc. Intermodale, la riedizione degli stessi, può in generale ritenersi scaturita da intervenuti approfondimenti tecnici contemperanti anche la eliminata necessità di prevedere, (in ambito del piano di esproprio) servitù coattive in capo alla Società SNAM Rete Gas scaturenti dalla necessaria attività di spostamento di manufatti della stessa (metanodotto) in quanto interferenti con la realizzazione dello svincolo di accesso alla A25 Torano-Avezzano-Pescara;

Preso atto che:

- di seguito all'approvazione (D.G.R. n. 207/2007) del progetto preliminare per l'attuazione delle opere di ampliamento dell'Interporto e collegamento alla viabilità principale, in parola, (project financing per l'attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000/2006 Asse 1), il competente Servizio Infrastrutture e Servizi della Direzione LL.PP., ha proceduto a pubblicare (sul B.U.R.A. n. 24 ordinario del 02/05/2007) l'Avviso di avvio del procedimento diretto alla variazione dello strumento urbanistico, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, invitando quanti interessati a

produrre, nei termini previsti, eventuali osservazioni;

- in riscontro a tale avviso, alcune ditte proprietarie delle aree interessate dai lavori di ampliamento e collegamento alla viabilità principale suddetti, hanno prodotto osservazioni con note come di seguito:
 - ditta Rocco e Domenico Di Marzio, nota del 07/05/2007;
 - Soc. Barbuscia s.p.a., nota n. 11 del 10/05/2007;
 - Nubile Ernesto, nota del 14/05/2007;
 - Breda Aquilino, nota del 14/05/2007;
 - Soc. Omega Ecologia, nota rif. 07/031 del 14/05/2007;
 - Cremonese Umberto tramite Arch. Franco Valentini, nota del 16/05/2007;
 - Soc. Elisa s.p.a., nota del 14/05/2007;
 - Con nota prot. RA/56030 del 25/05/2007, il Servizio Infrastrutture e Servizi, trasmetteva le indicate note di osservazioni al Servizio Infrastrutture di trasporti Nodali e Intermodali, per i successivi adempimenti di cui tener conto anche in relazione alla progettazione definitiva;
 - Tali osservazioni sono stato oggetto di discussione in ambito della conferenza di servizio dell'11/07/2007, giusta relativo verbale, ed in tal senso si è stabilito che delle stesse se ne sarebbe tenuto conto anche in fase di redazione della progettazione;
- Preso atto che nella redazione degli indicati elaborati di esproprio, di cui al citato progetto definitivo, si è cercato di contemperare le esigenze di cui alle osservazioni prodotte dalle sopraindicate ditte proprietarie, come segue:
- Ditta Rocco e Domenico Di Marzio: presa d'atto della modifica della ragione sociale e introduzione delle nuove numerazioni delle particelle catastali;

- Ditta Soc. Barbuscia: rimodulazione dell'intervento con riduzione della superficie interessata al procedimento espropriativo;
- Ditta Nubile Ernesto: adozione di iniziative (in fase realizzativa) atte al ripristino degli accessi alle aree residuali degli espropri;
- Ditta Breda Aquilino: idem come ditta Nubili Ernesto;
- Soc Omega Ecologia: rimodulazione dell'ubicazione dell'intervento con riduzione della superficie interessata al procedi-

mento espropriativo;

- Ditta Cremonese Umberto: rimodulazione dell'ubicazione dell'intervento con riduzione della superficie interessata al procedimento espropriativi;
- Ditta Soc. Elisa: la ditta non risulta più interessata a procedimento espropriativo.

Preso atto, pertanto, del quadro economico di spesa dell'indicato progetto definitivo, identificato con codice elaborato E 00 00 O QE 01 - Rev. 01 dicembre 2008, risultante come da seguente prospetto:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA - PROSPETTO RIEPILOGATIVO

PROGETTO DEFINITIVO

1	Lavori	Intervento Pubblico	Intervento Privato	Importi totali(Euro)
		Importi(Euro)	Importi(Euro)	
2	Svincolo casello e raccordo alla viabilità ordinaria	€8.092.189,95		€8.092.189,95
	Piazzale del magazzino T1 del centro autotrasporto			
	Piazzale del magazzino T2 del centro autotrasporto			
	Piazzale del magazzino T3 del centro autotrasporto			
3	Totale piazzali ferro-gomma T1-T2-T3		€5.764.085,78	€5.764.085,78
4	Magazzino gomma-gomma T1 del centro autotrasporto		€10.337.316,57	€10.337.316,57
5	Magazzino gomma-gomma T2 del centro autotrasporto		€2.812.862,02	€2.812.862,02
6	Magazzino gomma-gomma T3 del centro autotrasporto		€2.500.082,98	€2.500.082,98
7	Palazzina Direzionale	€2.967.447,50		€2.967.447,50
8	Piazzale Palazzina Direzionale	€193.887,49		€193.887,49
9	Piazzale ferro-gomma Magazzini M	€3.629.089,62		€3.629.089,62
10	Magazzini ferro-gomma M	€19.558.686,63		€19.558.686,63
11	Piazzale Containers	€3.046.459,68		€3.046.459,68
12	Totale Importo Lavori Incluso Oneri Sicurezza ai sensi della L. 494/96 e s.m.i. Somme a disposizione (DPR 554/99)	€37.487.760,87	€21.414.347,35	€58.902.108,22
13	Lavori in economia			
14	Rilievi, accertamenti ed indagini			
15	Allacciamenti a pubblici servizi	€977.000,00		€977.000,00
16	Imprevisti	€128.089,47		€128.089,47

17	Acquisizione aree e immobili e reiterazione vincoli	€3.224.272,60		€3.224.272,60
18	Oneri per la bonifica dei terreni acquisiti * (da trasferire sia sulla contabilità della parte pubblica che sulla contabilità dell'intervento privato)	€500.000,00		€500.000,00
19	Accantonamento di cui all'art. 26, comma 4, L. 109/94			
20	Corrispettivo di cui all'art. 18 L. 109/94	€592.408,67		€592.408,67
21	Spese per la predisposizione della proposta		€651.765,99	€651.765,99
22	Spese Tecniche fino al termine della fase di progettazione definitiva. Compensano la progettazione preliminare e definitiva, le necessarie attività preliminari, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, le conferenze dei servizi.	€1.415.889,97	€787.077,45	€2.202.967,42
23	Spese Tecniche, dalla progettazione esecutiva fino alla collaudazione delle opere. Compensano la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, l'assistenza giornaliera e la contabilità, l'assicurazione dei dipendenti.	€2.037.500,21	€1.132.623,65	€3.170.123,86
24	Spese per l'espletamento delle procedure espropriative - supporto tecnico amministrativo all'autorità espropriante.	€140.406,23		€140.406,23
25	Spese per attività di consulenza e supporto			
26	Spese per commissioni aggiudicatrici	€88.861,30	€28.853,22	€117.714,52
27	Spese per pubblicità	€11.848,18	€3.847,10	€15.695,28
28	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal C.S.A.			
29	Spese per Collaudo tecnico-amministrativo e collaudi specialistici	€264.290,06	€144.266,12	€408.556,18
30	Accantonamento di cui all'art. 12 del DPR 554/99			
31	Totale somme a disposizione - IVA esclusa	€9.380.566,69	€2.748.433,53	€12.129.000,22
32	accantonamenti			
33	Totale Quadro economico - IVA esclusa	€46.868.327,56	€24.162.780,88	€71.31.108,44
34	IVA	€9.373.665,51	€4.832.556,18	€14.206.221,69
35	Totale Quadro economico - IVA inclusa	€56.241.993,07	€28.995.337,06	€85.237.330,13

Rilevato che il suddetto Q.E del progetto definitivo (Rev. 01 dicembre 2008), comporta un costo complessivo per l'intervento pari a € 85.237.330,13 (IVA compresa) e quindi un maggior costo rispetto all'approvato progetto preliminare pari a € 3.187.244,89 (IVA compresa);

Considerato che tale maggiore costo di € 3.187.244,89 derivante, in via principale e come sopra esposto, dalla necessità di fronteggiare l'insorgenza di maggiori oneri destinati a sostenere il costo di realizzazione di una serie di interventi di ripristino ambientale dei terreni in ambito dei luoghi in interesse, in quanto

effetti da disomogeneità fisiche per la presenza di materiali di apporto estraneo ai luoghi stessi, determina la richiesta di un maggior finanziamento quantificabile in € 501.461,53 (IVA compresa) in conto lavori del DocUP "pubblico" ed in € 2.685.783,36 (IVA compresa) in conto lavori del DocUP "privato";

Dato atto che ha a tale maggiore onere di € 3.187.244,89 (IVA compresa) si farà fronte per € 501.461,53 con risorse "pubbliche" a valere sul DocUP Abruzzo 2000/2006, giusta determinazione DE3/40 datata 24/07/2008, del Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali e Intermodali, concernente impegno della indicata somma (€

501.461,53) per le finalità previste, sul:

capitolo 12410 in ragione di €33.196,75;

capitolo 12411 in ragione di €179.071,91;

capitolo 12490 in ragione di €289.192,87

dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario, e per la restante quota di € 2.685.783,36 con risorse "private" a carico della Società di Progetto Intermodale s.r.l., come da Q.E. di spesa indicato;

Dato atto in definitiva che l'indicato costo complessivo per la realizzazione l'intervento in parola, quantificato (come da sopraesposto prospetto) in €85.237.330,13 (compreso IVA), cui si sarà farà fronte, per €52.244.461,53 (€ 51.743.000,00 + € 501.461,53) con risorse "pubbliche" e per € 32.992.868,60 con risorse "private", contempera costo per i lavori (incluso oneri per la sicurezza) pari a €58.902.108,22 ed un costo per somme a disposizione pari a € 26.335.221,91;

Vista la deliberazione n. 590, del 20/06/2007, con al quale la Giunta regionale ha fra l'altro, disposto di nominare il Dott. Franco Costantini, Dirigente pro-tempore del Servizio "Infrastrutture di Trasporto Nodali ed Intermodali" della Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale, Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito delle opere di completamento da realizzarsi nell'Interporto Val Pescara sito in Manoppello con i fondi di cui al finanziamento DocUP 2000/2006;

Visto l'art. 112 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 che ha sostituito l'art. 30 della abrogata L. n. 109/94 (abrogata da tale D.Lgs) e dato atto che è da ritenere senz'altro valida l'attività di supporto al RUP espressa dall'ATI Rina Industry spa e Europrogetto & Finanza spa, quale Organismo di Controllo (accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000) ai fini dell'effettuazione della verifica di

conformità della progettazione definitiva al progetto preliminare, (attinente nella fattispecie opera di importo superiore a 20 Meuro) per poter procedere, quindi, nell'approvazione del progetto definitivo in parola, ritenendo pertanto l'indicato progetto definitivo in linea con i disposti di legge;

Visti gli artt. 47 del D.P.R. n. 554 del 21/12/1999;

Constato che il progetto definitivo in parola può essere considerato in linea con i disposti di legge, ai sensi dell'art. 25 del DPR n. 554/99, secondo le specifiche rilevabili negli artt. da 26 a 34 del DPR n. 554/99, ad avvenuta verifica del recepimento delle osservazioni come riportate nel "Rapporto Intermedio" redatto in data 30.04.2008, Rapporto 10104 RC01, da RINA Industry spa, che allegato alle presenti con la lett. "B" forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto, pertanto, che lo stesso (progetto definitivo) può essere approvato con le osservazioni evidenziate nel rapporto RINA Industry, le quali (osservazioni) possono essere recepite nella stesura del progetto esecutivo;

Ritenuto, pertanto, di poter approvare il citato progetto definitivo come trasmesso con nota prot. TE/DVG/mf/387 del 25 marzo 2008, dal Concessionario R.T.I. "Di Vincenzo Dino & C. s.p.a" e "Toto s.p.a" titolato "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed Opere esterne di collegamento alla viabilità principale" - project financing per l'attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1-Rev. 00 del febbraio 2008, comprensivo degli elaborati del piano particellare di esproprio editi come Rev. 01 del febbraio 2008, Rev. 02 del giugno 2008 e Rev. 03 del dicembre 2008, codificati con codice elaborato dagli D.00.00. O.PP.01; D.00.00. O.PP.02; D.00.00. O.PP.03; D.00.00. O.PP.04; D.00.00. U.12.02; D.00.00. U.12.03; D.00.00. U.12.04; D.00.00. U.12.05, costituiti da n. 492 elaborati progettuali come elencati nell' "Elenco Elaborati" Rev. 03 del

dicembre 2008, costituente lo stesso elenco elaborato della progettazione definitiva, comportante un costo complessivo di realizzazione degli interventi previsti, come da quadro economico, di €85.237.330,13 (IVA compresa) di cui €58.902.108,22 per lavori, compreso oneri sicurezza, e € 26.335.221,91 per somme a disposizione, giusta gli indicati elaborati progettuali che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se materialmente non allegati allo stesso ma depositati presso la struttura del Servizio Infrastrutture di trasporti Nodali e Intermodali della Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale;

Visti gli artt. 25 e seguenti del D.P.R. n. 554/99 concernenti il progetto definitivo e ritenuto di poter considerare l'indicato progetto definitivo in linea con i disposti normativi di cui agli indicati articoli;

Accertata in relazione alle predette disposizioni la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 25/03/2002, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1) di approvare l'unito progetto definitivo prodotto dal Concessionario R.T.I. "Di Vincenzo Dino & C. s.p.a." (mandatario) e "Toto s.p.a." (mandante), redatto da PROGER s.p.a, titolato "Ampliamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed Opere esterne di collegamento alla viabilità principale" - project financing per l'attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1 - edito in Rev. 00 del febbraio 2008, comprensivo degli elaborati del piano particellare di esproprio editi come Rev. 01 del febbraio 2008, Rev. 02 del giugno 2008 e Rev. 03 del

dicembre 2008, codificati con codice elaborato dagli D.00.00. O.PP.01; D.00.00. O.PP.02; D.00.00. O.PP.03; D.00.00. O.PP.04; D.00.00. U.12.02; D.00.00. U.12.03; D.00.00. U.12.04; D.00.00. U.12.05, costituiti da n. 492 elaborati progettuali come elencati nell' "Elenco Elaborati" Rev. 03 del dicembre 2008, costituente lo stesso elenco elaborato della progettazione definitiva, comportante un costo complessivo di realizzazione degli interventi previsti, come da quadro economico, di € 85.237.330,13 (IVA compresa) di cui € 58.902.108,22 per lavori, compreso oneri sicurezza, e € 26.335.221,91 per somme a disposizione, giusta gli indicati elaborati progettuali che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se materialmente non allegati allo stesso ma depositati presso la struttura del Servizio Infrastrutture di trasporti Nodali e Intermodali della Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale;

- 2) di dare atto che alla copertura finanziaria necessaria alla realizzazione delle indicate opere come previste nell'approvato progetto definitivo per il totale di €85.237.330,13, si provvede:

- quanto a € 52.244.461,53 (€ 51.743.000,00 + €501.461,53) (IVA inclusa), quale finanziamento "pubblico" di cui alle risorse del DocUP Abruzzo 2000-2006, misura 1.1, giusta deliberazione della giunta regionale n. 207 del 05/03/2007 e determinazione dirigenziale n. DE3/40 del 24/07/2008, del Servizio Infrastrutture di Trasporti Nodali e Intermodali;
- quanto a € 32.992.868,60 quale finanziamento "privato" a carico della Società di progetto Intermodale S.r.l., di San Giovanni Teatino che subentra, ai sensi di legge, in qualità di Concessionario, al

R.T.I. "Di Vincenzo Dino & C. S.p.a" e "Toto S.p.a., di San Giovanni Teatino (CH)," ai fini del rapporto di concessione di cui alla stipulata Convenzione Rep. n. 2961 del 10/01/2008, registrata a L'Aquila al n. 10 serie 1;

- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento (senza allegati), *sul B.U.R.A.* nonché sul sito internet della Regione Abruzzo ove si potrà prendere visione del progetto stesso in formato elettronico, se fattibile tecnicamente;
- 4) di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Infrastrutture e Servizi della Direzione LL.PP.,
 - al Comune di Manoppello;
 - Al Servizio Demanio e Patrimonio della Direzione Risorse Umane, finanziarie e strumentali;
 - Al Concessionario Società di Progetto Intermodale s.r.l.;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
 - al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti.

Pescara li, 31 Dicembre 2008

IL DIRIGENTE E RUP
Dott.Franco Costantini

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 29.12.2008, n. DE4/110:

Seggiovia biposto "Campo dei Venti – Colle Abetone" (1384-1775) situata in Comune di Fano Adriano (TE). L.R. 24/2005, art. 21, autorizzazione al pubblico esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO

Premesso:

- che con Delibera del Consiglio Regionale n°166/5 del 19/12/1973 è stato approvato il Progetto relativo alla seggiovia biposto "Campo dei Venti – Colle Abetone" (1384-1775), di proprietà della Gran Sasso Teramano S.p.A. e gestita dalla Prato Selva S.r.l. in località Prato Selva nel Comune di Fano Adriano (TE). L'impianto è stato sottoposto a "visita di ricognizione" nel giorno 20/12/1974;
 - che per la seggiovia di che trattasi è scaduta la concessione al pubblico esercizio ex L.R. 61/83 e s.m.i., rilasciata dall'Amministrazione Comunale di Fano Adriano (TE) il 16/01/1991;
 - che detta seggiovia è stata sottoposta a revisione generale;
- Considerato che con istanza in data 02/12/2008, la Prato Selva S.r.l. ha richiesto l'autorizzazione al pubblico esercizio ex L.R. 24/2005, allegando:
- la documentazione comprovante la disponibilità dei suoli interessati dall'impianto in Comune di Fano Adriano per la durata della vita tecnica, concessa alla Gran Sasso Teramano S.p.A. con atto n. 103 del 04/08/2006;
 - copia del contratto di assicurazione n°002012 del 18/12/2007 relativo alla responsabilità civile, stipulato con la compagnia Cattolica Assicurazioni, per impianti di risalita e piste da sci della stazione Invernale

di Prato Selva di Fano Adriano (TE), con scadenza al dicembre 2008;

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante, nonché sostituto Caposervizio, della Prato Selva S.r.l. e controfirmata dal Direttore di Esercizio, attestante l'inesistenza di fenomeni valanghivi delle aree occupate dagli impianti di risalita di Prato Selva, con relative piste da sci ed infrastrutture accessorie;

Dato atto, altresì, che:

- con nota fax del 23/12/2008 la Prato Selva Srl ha prodotto:
 - copia della nuova assicurazione stipulata con la Reale Mutua Assicurazioni, n. 2008/03/2025692 del 20/12/2008 con durata biennale e scadenza della prima rata al 31.01.2009;
 - dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante l'avvenuta stipula del contratto di fitto d'azienda, tra Prato Selva Srl e Gran Sasso Teramano S.p.A.;

Vista l' art. 21 della L.R. 08.03.2005 n°24;

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi della L.R. 24/05, l'autorizzazione al pubblico esercizio per la seggiovia biposto "Campo dei Venti – Colle Abetone" (1384-1775), impianto situato nel Comune di Fano Adriano (TE) e gestito dalla Prato Selva S.r.l. di Fano Adriano. L'autorizzazione viene rilasciata per la durata della vita tecnica della seggiovia la cui scadenza è fissata al termine della stagione invernale 2014/2015;
- di inviare il presente atto alla Prato Selva S.r.l. e per conoscenza al Comune di Fano Adriano (TE) ed alla Gran Sasso Teramano S.p.A.;

- di inviare la presente disposizione al Servizio *B.U.R.A.*, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 29.12.2008, n. DE4/111:
**Seggiovia quadriposto "Prati di Tivo –
Fonte Cristiana" (1443,60-1542,30) situata in
Comune di Pietracamela (TE). L.R. 24/2005,
art. 21, autorizzazione al pubblico esercizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO

Premesso:

- che con Determinazione Dirigenziale n°DE4/049 del 04/07/2003 è stato approvato il Progetto relativo alla seggiovia quadriposto "Prati di Tivo – Fonte Cristiana" (1443,60-1542,30), di proprietà della Gran Sasso Teramano S.p.A. e gestita dalla SIGET S.r.l. in località Prati di tivo nel Comune di Pietracamela (TE). L'impianto è stato sottoposto a "visita di ricognizione" nei giorni 11, 12, 17 e 18 dicembre 2003;
- che per la seggiovia di che trattasi è scaduta la concessione al pubblico esercizio ex L.R. 61/83 e s.m.i., rilasciata dall'Amministrazione Comunale di Pietracamela (TE) il 19/12/2003, n.3956;

Considerato che con istanza in data 02/12/2008, la SIGET Selva S.r.l. ha richiesto

l'autorizzazione al pubblico esercizio ex L.R. 24/2005, allegando:

- la documentazione comprovante la disponibilità dei suoli interessati dall'impianto in Comune di Pietracamela per la durata della vita tecnica, concessa alla Gran Sasso Teramano S.p.A. con atto n.1 di Rep. del 2002, modificato ed integrato con l'atto n.02 di Rep. del 18/08/2005;
- copia del contratto di assicurazione n°5703 del 14/12/2007 relativo alla responsabilità civile, stipulato con la compagnia Reale Mutua Assicurazioni, per impianti di risalita e piste da sci della stazione Invernale di Prati di Tivo di Pietracamela (TE), con scadenza al giugno 2008;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante, nonché sostituto Caposervizio, della Siget S.r.l. e controfirmata dal Direttore di Esercizio, attestante l'inesistenza di fenomeni valanghivi delle aree occupate dagli impianti di risalita di Prati di Tivo nel decorso periodo di esercizio, con relative piste da sci ed infrastrutture accessorie;

Dato atto, altresì, che:

- con nota fax del 23/12/2008 la Siget Srl ha prodotto:
 - copia dell'avvenuto pagamento della rata fino a tutto il 14/06/2009, dell'assicurazione stipulata con la Reale Mutua Assicurazioni;
 - dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante l'avvenuta stipula del contratto di fitto d'azienda, tra Siget Srl e Gran Sasso Teramano S.p.A.;

Vista l' art. 21 della L.R. 08.03.2005 n°24;

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi della L.R. 24/05, l'autorizzazione al pubblico esercizio per la seggiovia quadriposto "Prati di Tivo – Fonte Cristiana" (1443,60-1542,30), impianto situato nel Comune di Pietracamela (TE) e gestito dalla SIGET S.r.l. di Pietracamela. L'autorizzazione viene rilasciata per la durata della vita tecnica della seggiovia la cui scadenza è fissata al 18/12/2043;
- di inviare il presente atto alla SIGET S.r.l. e per conoscenza al Comune di Pietracamela (TE) ed alla Gran Sasso Teramano S.p.A.;
- di inviare la presente disposizione al Servizio *B.U.R.A.*, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

**PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luigi De Collibus**

**DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO**

**DETERMINAZIONE 29.12.2008, n. DE4/112:
Seggiovia biposto "Pilone di Mezzo –
Corno Piccolo" (1493,90 – 1801,60) situata in
Comune di Pietracamela (TE). L.R. 24/2005,
art. 21, autorizzazione al pubblico esercizio.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO**

Premesso:

- che con Determinazione Dirigenziale n°DE4/049 del 04/07/2003 è stato approvato il Progetto relativo alla seggiovia biposto "Pilone di Mezzo – Corno Piccolo" (1493,90 – 1801,60), di proprietà della Gran Sasso Teramano S.p.A. e gestita dalla SI-

GET S.r.l. in località Prati di tivo nel Comune di Pietracamela (TE). L'impianto è stato sottoposto a "visita di ricognizione" nei giorni 11, 12, 17 e 18 dicembre 2003;

- che per la seggiovia di che trattasi è scaduta la concessione al pubblico esercizio ex L.R. 61/83 e s.m.i., rilasciata dall'Amministrazione Comunale di Pietracamela (TE) il 19/12/2003, n. 3957;

Considerato che con istanza in data 02/12/2008, la SIGET Selva S.r.l. ha richiesto l'autorizzazione al pubblico esercizio ex L.R. 24/2005, allegando:

- la documentazione comprovante la disponibilità dei suoli interessati dall'impianto in Comune di Pietracamela per la durata della vita tecnica, concessa alla Gran Sasso Teramano S.p.A. con atto n. 1 di Rep. del 2002, modificato ed integrato con l'atto n. 02 di Rep. del 18/08/2005;
- copia del contratto di assicurazione n°5703 del 14/12/2007 relativo alla responsabilità civile, stipulato con la compagnia Reale Mutua Assicurazioni, per impianti di risalita e piste da sci della stazione Invernale di Prati di Tivo di Pietracamela (TE), con scadenza al giugno 2008;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante, nonché sostituto Caposervizio, della Siget S.r.l. e controfirmata dal Direttore di Esercizio, attestante l'inesistenza di fenomeni valanghivi delle aree occupate dagli impianti di risalita di Prati di Tivo nel decorso periodo di esercizio, con relative piste da sci ed infrastrutture accessorie;

Dato atto, altresì, che:

- con nota fax del 23/12/2008 la Siget Srl ha prodotto:
 - copia dell'avvenuto pagamento della rata fino a tutto il 14/06/2009,

dell'assicurazione stipulata con la Reale Mutua Assicurazioni;

- dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante l'avvenuta stipula del contratto di fitto d'azienda, tra Siget Srl e Gran Sasso Teramano S.p.A.;

Vista l' art. 21 della L.R. 08.03.2005 n°24;

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi della L.R. 24/05, l'autorizzazione al pubblico esercizio per la seggiovia biposto "Pilone di Mezzo – Corno Piccolo" (1493,90 – 1801,60), impianto situato nel Comune di Pietracamela (TE) e gestito dalla SIGET S.r.l. di Pietracamela. L'autorizzazione viene rilasciata per la durata della vita tecnica della seggiovia la cui scadenza è fissata al 18/12/2043;
- di inviare il presente atto alla SIGET S.r.l. e per conoscenza al Comune di Pietracamela (TE) ed alla Gran Sasso Teramano S.p.A.;
- di inviare la presente disposizione al Servizio *B.U.R.A.*, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 29.12.2008, n. DE4/113:

Ripristino autorizzazione al pubblico esercizio del tratto "H-E1" della pista di discesa denominata "Canalone", nella sta-

zione invernale della Magnola ad Ovindoli (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO

Premesso:

- che con Ordinanza Dirigenziale n°005/99/TR/S4 del 25.02.1999, a seguito del danneggiamento dei paravalanghe ivi esistenti, è stata disposta la chiusura al pubblico esercizio della pista di discesa denominata "Canalone";
- che con successiva Ordinanza Dirigenziale n°009/99/TR/S4 del 03.03.1999, è stata confermata la chiusura del solo tratto di pista "Canalone" H-E1, coincidente con le confluenze tra la pista "Canalone" e la pista "Vetrina", subordinandone la riapertura all'avvenuto rilascio, da parte del CO.RE.NE.VA., della dichiarazione di immunità da valanghe di cui all'art. 4 della L.R. 47/92.

Dato atto che il CO.RE.NE.VA. nella seduta del 08/11/2007, come comunicato con nota del 21/11/2007 n.RA/119552 del Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi della Direzione LL.PP. Protezione Civile ha ritenuto meritevole di approvazione il "Piano di gestione della sicurezza" presentato dalla società Monte Magnola Impianti Srl, subordinatamente all'osservanza delle condizioni e prescrizioni nella nota stessa riportate;

Viste le note del Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi:

- prot. n. RA/135548 del 28/11/2008, con cui si comunica che il CO.RE.NE.VA. ha espresso parere favorevole al rilascio del certificato di immunità per la pista di discesa denominata Canalone tratto H-E1, subordinatamente all'osservanza delle condizioni nella nota stessa riportate (Allegato n°1);

- prot. n.RA/147056 del 23/12/2008, con cui si certifica che l'area interessata dalla pista di discesa denominata Canalone tratto H-E1, sita in località Monte Magnola nel Comune di Ovindoli (AQ), secondo ragionevoli previsioni è immune dal rischio di valanghe, subordinatamente all'osservanza delle condizioni e prescrizioni nella nota stessa riportate (Allegato n°2);

Considerato:

- che la società Monte Magnola Impianti S.r.l. ha la disponibilità dei suoli interessati dalla stazione invernale della Magnola, concessi dal Comune di Ovindoli con atto Repertorio n°38 del 04.11.2006;
- che la società ha stipulato la polizza per responsabilità civile (art. 11 L.R. 24/05), con la Compagnia di Assicurazioni Fondiaria SAI, n° M04 034901 00 del 21.12.2004 con scadenza al 21.12.2009;

Considerato che, per quanto sopra esposto può essere ripristinata l'autorizzazione al pubblico esercizio del tratto "H-E1" della pista di discesa denominata "Canalone", subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e condizioni formulate dal CO.RE.NE.VA. nella nota prot. n. RA/147056 del 23/12/2008;

Dato atto che la pista di discesa denominata "Canalone" è ricompresa nel "Allegato A Censimento delle piste di discesa esistenti" della L.R. 08.03.2005 n°24 "Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie";

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

- a) di ripristinare l'autorizzazione al pubblico esercizio del tratto "H-E1" della pista di discesa denominata "Canalone", situata nella stazione invernale della Magnola in Comu-

- ne di Ovindoli (AQ), esercita dalla Monte Magnola Impianti S.r.l. di Ovindoli (AQ);
- b) di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nella nota prot. n.RA/147056 del 23/12/2008 del Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi della Direzione LL.PP. Protezione Civile, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante;
- c) di inviare la presente Determinazione alla Monte Magnola Impianti S.r.l., al Comune

- di Ovindoli, al Direttore di Esercizio ing. Dino Pignatelli, al Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi della Direzione LL.PP. Protezione Civile;
- d) di inviare la presente Determinazione al Servizio *B.U.R.A.* per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luigi De Collibus

PARTE II

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE
CANCELLERIA**Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 103 depositato il 29 dicembre 2008.**

Publicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956

Ricorso n. **103**
depositato **29 dicembre 2008**



il Presidente del Consiglio dei Ministri in carica, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui Uffici ha legale domicilio in Roma, Via dei Portoghesi n. 12

contro

la Regione Abruzzo, in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica con sede in L'Aquila

per la declaratoria di incostituzionalità

e conseguente annullamento, previa sospensione

della legge della Regione Abruzzo del 24 novembre 2008, n. 17, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 Straordinario del giorno 26 novembre 2008, recante "Norme regionali contenenti l'attuazione della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e disposizioni in materia di personale, con specifico riguardo a:

- 1) intera legge, per contrasto con gli articoli 121 e 126 della Costituzione;
- 2) articolo 5, per contrasto con l'articolo 117, comma secondo, lettera s), della Costituzione;
- 3) articoli 24, comma 1 e correlato comma 4, e 25, comma 7,



per contrasto con gli articoli 3 e 7 comma terzo, della Costituzione;

4) articolo 24, comma 2 e correlato comma 4, per contrasto con gli articoli 3, 97, comma terzo, e 81^{ter} Costituzione, nonché 5 e 120, comma secondo, della Costituzione;

5) articolo 25, comma 1, in contrasto con gli articoli 3 e 97, comma terzo, della Costituzione;

6) articolo 25, comma 3, per contrasto con gli articoli 3 e 97, comma terzo, della Costituzione;

7) articolo 25, comma 5, per contrasto con gli articoli 3 e 97, comma terzo, della Costituzione;

8) articolo 24, comma 3 e 26, per contrasto con gli articoli 3 e 97, comma terzo, della Costituzione

e a ciò a seguito

della determinazione del Consiglio dei Ministri di impugnativa della predetta legge regionale, assunta nella seduta del 28 novembre 2008.

* * *

1. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 17 Straordinario del 26 novembre 2008, risulta pubblicata la legge regionale 24 novembre 2008, n. 17, recante “Norme regionali contenenti l’attuazione della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e disposizioni in materia di personale”.

La legge in esame è stata adottata dal Consiglio regionale in regime di “prorogatio”, ossia in pendenza del suo anticipato



scioglimento. Essa tuttavia contiene una serie di importanti disposizioni sia in materia di acque, scarichi, impianti, ecc. (dal Capo I al Capo VII), per dare attuazione al decreto legislativo n. 152/2006 (cd. codice dell'ambiente), sia in materia di personale (Capo VIII).

Con riferimento all'approvazione di tale importante legge da parte del disciolto Consiglio regionale e, pertanto, in carica solo per gli affari di ordinaria amministrazione, giova far presente quanto segue:

L'articolo 86, comma 3, dello Statuto della Regione Abruzzo testualmente recita: "in caso di scioglimento anticipato e di scadenza della legislatura, il Consiglio e l'Esecutivo regionale sono prorogati sino alla proclamazione degli eletti nelle nuove elezioni, indette entro tre mesi dal Presidente della Giunta, secondo le modalità definite dalla legge elettorale".

Tale norma, pertanto, fa riferimento all'istituto della "prorogatio", da intendersi quale sopravvivenza temporanea di limitati poteri in sostituzione dei titolari per i quali si è verificata la cessazione del mandato (nella fattispecie in esame determinata dalle avvenute dimissioni del Presidente della Giunta, le quali hanno comportato le dimissioni della Giunta e lo scioglimento del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 44, comma 5, dello Statuto).

Codesta Corte Costituzionale, proprio con riferimento ai Consigli regionali, ha chiarito il principio secondo cui i



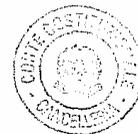
Consigli, dopo il termine della legislatura, dispongono di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza. Si verifica in sostanza una fase di depotenziamento delle funzioni del Consiglio la cui ratio è stata individuata dalla giurisprudenza costituzionale nel principio di rappresentatività connaturato alle assemblee consiliari regionali, in virtù della loro diretta investitura popolare e della loro responsabilità politica verso la comunità regionale (sent. 196/2003, sent. 515/1995, sent. 468/1991).

Pertanto, il Consiglio regionale non può che deliberare in circostanze straordinarie o di urgenza, o per il compimento di atti dovuti.

In relazione alla natura e tipologia degli atti urgenti ed indifferibili che possono legittimamente essere adottati dagli organi legislativi in prorogatio, si fa riferimento ad una prassi consolidata, formatasi in tema di lavori parlamentari.

Applicando la prassi parlamentare all'attività legislativa regionale, possono essere approvati in regime di prorogatio solo quelli costituzionalmente dovuti, quali il recepimento di una Direttiva comunitaria direttamente vincolante per le Regioni, o progetti di legge che presentano i caratteri dell'indifferibilità ed urgenza, quali ad esempio il bilancio di previsione, l'esercizio provvisorio o una variazione di bilancio.

L'urgenza ed indifferibilità oltre ad essere adeguatamente motivata, deve essere volta ad eliminare le situazioni di danno



senza limitare la libertà di scelta dell'organo legislativo quando avrà riacquisitato la pienezza dei suoi poteri.

Il provvedimento legislativo in esame, pertanto, non riveste alcuno dei caratteri di indifferibilità ed urgenza né di atto dovuto o riferibile a situazioni di estrema gravità da non poter essere rinviato per non recare danno alla collettività regionale o al funzionamento dell'ente.

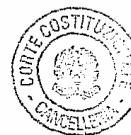
Esso perciò si pone in contrasto con l'articolo 121, comma 2, della Costituzione, perché sottrae al Consiglio Regionale, titolare della pienezza delle funzioni, le sue potestà legislative in materia di ambiente e di personale, e viola anche l'articolo 126, perché riduce la portata degli effetti dello scioglimento del Consiglio, disposto ai sensi dell'indicato articolo.

L'illegittimità costituzionale dell'intera legge assorbe naturalmente anche quella dei singoli articoli sopraindicati, il cui testo si ritiene opportuno riportare testualmente qui di seguito, per completezza espositiva.

Art. 5

***Limiti e indirizzi tecnici per lo scarico
sul suolo o strati superficiali del sottosuolo
di acque reflue urbane, domestiche
ed assimilabili alle domestiche***

- 1. Tenuto conto dei casi previsti dall'art. 103, comma 1, D.Lgs. 152/06, ove la Provincia competente per territorio accerti l'impossibilità di recapito in acque superficiali o di*



allaccio alla rete fognaria, lo scarico deve essere disciplinato come da Tabella B dell'Allegato alla presente legge.

- 2. La Regione, nell'ambito della gestione del Piano di Tutela delle Acque (PTA) redatto ai sensi del D.Lgs. 152/06, può stabilire prescrizioni e limiti più restrittivi al fine di tutelare i corpi idrici e di perseguire gli obiettivi di qualità ambientale fissati dal D.Lgs. 152/06.*
- 3. Resta comunque vietato lo scarico al suolo delle sostanze di cui al paragrafo 2.1 dell'Allegato 5 al D.Lgs. 152/06.*
- 4. I titolari degli scarichi, dalla data di entrata in vigore della presente legge, al fine di conformare lo scarico alle previsioni di cui al comma 1, richiedono l'autorizzazione, ovvero la variazione del provvedimento di autorizzazione già in essere, alla Provincia territorialmente competente che rilascia il provvedimento tenuto conto della ricognizione preliminare degli agglomerati effettuata ai sensi del D.M. 18 settembre 2002 – Modalità d'informazione sullo stato di qualità delle acque ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 11 maggio 1990, n. 152 e fermo restando quanto previsto all'art. 7 comma 10 della presente legge.*
- 5. Qualora sia tecnicamente impossibile adottare le soluzioni indicate nella colonna della Tabella A in Allegato alla presente legge relativa a "Agglomerato, insediamento,*



installazione o edificio isolato fino a 50 A.E." e limitatamente ai casi previsti nella stessa colonna, l'Autorità competente, previa verifica, può autorizzare lo smaltimento delle acque reflue utilizzando pozzi assorbenti anche per nuovi scarichi.

Art. 24

***Stabilizzazione del personale precario
della Regione Abruzzo***

- 1. In attuazione dell'art. 1, commi 557 e 558 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e dell'articolo 3, commi 94 e 95 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), la Giunta regionale ed il Consiglio regionale sono autorizzati ad adottare disposizioni per la stabilizzazione del personale precario nel rispetto dei principi statuiti rispettivamente dal Piano straordinario per la stabilizzazione del lavoro precario della Giunta regionale d'Abruzzo, approvato con deliberazione di Giunta regionale 21.1.2008 n. 38, e dalla deliberazione n. 36 del 27.3.2008 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale (Determinazione in ordine alla stabilizzazione del personale precario e sui tempi della programmazione triennale dei fabbisogni 2008-2010).*
- 2. Al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza ai cittadini, le disposizioni di cui al presente articolo si estendono al personale a tempo determinato e Co Co Co*



delle Aziende sanitarie locali, fermo restando il rispetto degli impegni assunti dalla Regione Abruzzo a seguito dell'accordo Governo-Regione per il Piano di rientro sanitario e del tetto di spesa di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 224 del 13.3.2007 pubblicata sul BURA n. 3 straordinario del 23.3.2007.

3. La Giunta regionale, ai fini della copertura dei posti vacanti nelle dotazioni organiche per ciascuna delle categorie non dirigenziali e riservati, nel rispetto delle programmazioni del fabbisogno del personale annualità 2001-2007, alle progressioni verticali, bandisce corsi-concorsi di riqualificazione, aggiornamento e specializzazione del personale, i cui requisiti di accesso e le modalità per l'organizzazione dei relativi percorsi formativi vengono disciplinati, previa concertazione sindacale, con apposito atto di organizzazione. Sono fatte salve le graduatorie in essere al 3.8.2005, formate a seguito di concorso espletato per selezione interna del personale a tempo indeterminato.
4. Nelle more dell'espletamento delle procedure di stabilizzazione il Consiglio, la Giunta regionale, le SL e gli enti regionali e strumentali continuano ad avvalersi del personale precario di cui ai commi 1 e 2 fino alla stabilizzazione dello stesso.



Art. 25

Ulteriori disposizioni per la stabilizzazione

1. *Le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 24 si estendono al personale assunto a tempo determinato ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 17 (Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale) e della L.R. 9 maggio 2001, n. 18 (Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione). Sono ammessi alle relative procedure selettive, di cui al presente comma coloro che siano in servizio alla data del 1° gennaio 2008. L'ammissione avviene per la categoria ed il profilo professionale assegnato con il primo contratto di assunzione a tempo determinato.*
2. *Al fine dell'attuazione del piano di stabilizzazione prevista dal comma 1, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e la Giunta regionale stabiliscono, nei limiti delle disponibilità dei propri bilanci e nei limiti dei posti destinati all'accesso dall'esterno disponibili in organico determinati dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale, ciascuno con proprio atto da adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, le modalità ed i criteri per l'organizzazione del percorso inerente il processo di stabilizzazione.*



3. *L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e la Giunta regionale, al fine di adeguare le proprie dotazioni organiche alle modifiche derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo ed all'art. 24, sono autorizzati a rideterminare, ciascuno con proprio atto da adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, le rispettive piante organiche, nel limite degli stanziamenti iscritti sui pertinenti capitoli del bilancio corrente e fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui alla L.R. 14 settembre 1999, n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo) e successive modifiche ed integrazioni.*
4. *Dall'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo sono esclusi i Responsabili delle articolazioni organizzative dell'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente di cui alla L.R. n. 17/2001 e il Dirigente della Segreteria del Presidente di cui alla L.R. n. 18/2001.*
5. *Dall'entrata in vigore della presente legge non è consentita la stipula di nuovi contratti per assunzione di personale a tempo determinato ai sensi della L.R. n. 17/2001 e della L.R. n. 18/2001, e alla copertura dei posti destinati alla stipulazione dei predetti contratti a termine si provvede esclusivamente con personale regionale di ruolo.*
6. *Nella definizione del piano di fabbisogno del personale e nell'attuazione del relativo processo di stabilizzazione del*



personale di cui al comma 1 è data priorità all'individuazione dei posti da riservare alla stabilizzazione del personale di cui al comma 1 dell'art. 24.

7. *Le disposizioni del Piano straordinario per la stabilizzazione del lavoro precario della Giunta regionale d'Abruzzo, approvato con deliberazione di Giunta regionale 21 gennaio 2008, n. 38 possono essere, altresì, estese ai titolari di contratti di collaborazione con contratto in essere alla data del 1à gennaio 2008.*

Art. 26

***Disposizioni per il personale a tempo
indeterminato del Consiglio regionale***

1. *Per il personale di categoria B e C assunto a tempo indeterminato che presta servizio presso il Consiglio regionale almeno da 10 anni il Servizio Risorse Umane entro 60 gg. dall'entrata in vigore della presente legge indice un corso-concorso per soli titoli per il passaggio alla categoria immediatamente superiore.*

In ordine alla denunciata illegittimità costituzionale dell'articolo 5 della citata legge regionale n. 17/2008, si osserva quanto segue.

L'articolo 5 recante "limiti ed indirizzi tecnici per lo scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo di acque reflue urbane, domestiche ed assimilabili alle domestiche" disciplina tutte le tipologie di scarichi al suolo di cui all'articolo 103, comma 1,



del D.Lgs. n. 152/06, che rappresentano un'eccezione al divieto di scarico su suolo. A tal fine, la legge regionale rimanda alla Tabella A allegata in cui sono individuati sistemi di trattamento individuale, mentre non sono fissati i valori limite di emissione cui devono necessariamente attenersi gli scarichi di acque reflue urbane ed industriali, come previsto dal già menzionato articolo 103, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/06.

La disposizione, pertanto, appare in contrasto (sia con la normativa nazionale, sia con l'articolo 117, comma 2, lettera s) della Costituzione, ai sensi del quale lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema.

In ordine alla denunciata incostituzionalità dell'articolo 24, commi 1 e 4, e dell'articolo 25, comma 7, si osserva quanto segue.

Tali disposizioni adottano per la stabilizzazione del personale precario della Giunta e del Consiglio regionale (personale con contratto a tempo determinato e personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) un criterio temporale difforme e più ampio – come si evince dalla delibera di Giunta regionale 21 gennaio 2008 n. 38 e dalla deliberazione n. 36 del 27 gennaio 2008 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, richiamate dalla legge in esame – che si pone in contrasto con la disciplina statale, contenuta nell'articolo 1, commi 557 e 558, della legge n. 296/2007 e dell'articolo 3, commi 94 e 95, della legge n. 244/2007, che stabilisce il



possesto dei 3 anni di lavoro alla data del 28 settembre 2007.

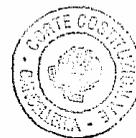
Tale disposizione contrasta pertanto con i principi di uguaglianza, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione di cui agli articoli 3 e 97, comma terzo, della Costituzione.

In ordine alla denunciata incostituzionalità dell'articolo 24, commi 2 e 4, si osserva quanto segue.

Tali disposizioni prevedono la stabilizzazione del personale precario delle Aziende sanitarie locali, a fronte dell'accordo Governo-Regioni per il Piano di rientro sanitario di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 224 del 13.3.2007, pubblicato sul BURA n. 3 del 23 marzo 2007. Al riguardo, si fa presente che, nella seduta dell'11 settembre 2008, il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Commissario ad acta per la realizzazione del vigente piano di rientro dai disavanzi nel settore sanitario della Regione Abruzzo, che indica, tra gli interventi prioritari, al punto 1) la "razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale".

Invece la censurata disposizione in esame comporta, essenzialmente, un incremento della spesa per le Aziende sanitarie locali e quindi anche per la Regione – che è già gravata da un enorme deficit in materia sanitaria – in luogo di un'esplicita restrizione del blocco del turn-over, che comporterebbe dei risparmi di spesa.

Essa si pone, quindi, in contrasto oltre che con gli articoli 3 e



97, comma terzo, della Costituzione, per violazione dei principi di uguaglianza, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, anche con l'art. 81, comma 4, perché non indica i mezzi per far fronte a tale maggiore spesa.

Tale disposizione, inoltre, si pone in contrasto con le prerogative del Commissario ad acta, previste dall'articolo 4 del decreto legge n. 159/2007, convertito con legge n. 222/2007, in quanto va ad incidere sul potere commissariale limitandone l'azione e determinando così un'alterazione nel rapporto fra Governo e Commissario. Essa si pone in contrasto anche con l'articolo 120, comma 2, della Costituzione, mettendo a rischio l'unità economica e dei livelli essenziali delle prestazioni e violando palesemente il principio di leale collaborazione, previsto espressamente da tale articolo.

In ordine alla denunciata incostituzionalità dell'articolo 25, comma 1, si osserva quanto segue.

Tale articolo dispone l'applicabilità dell'articolo 24, comma 1, riguardante il processo di stabilizzazione dei lavoratori precari della Giunta e del Consiglio regionale, anche al personale precario operante presso gli uffici di diretta collaborazione degli organi politici (Uffici del Consiglio e della Giunta regionale nonché gruppi consiliari), assunti a tempo determinato ai sensi delle leggi regionali n. 17/2001 e n. 18/2001.

Esso, pertanto, si pone in contrasto con le disposizioni statali vigenti (articolo 1, commi 557 e 558, della legge n. 296/2006 e



articolo 3, comma 94, della legge n. 24472007), che escludono l'applicabilità delle procedure di stabilizzazione al personale di diretta collaborazione degli organi politici, nonché con gli articoli 3 e 97, comma terzo, della Costituzione, per violazione dei principi di uguaglianza, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, nonché del principio di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni mediante concorso pubblico (come affermato dalla costante giurisprudenza di codesta Corte). E' evidente, infatti, che la trasformazione del rapporto di lavoro del personale degli uffici posti alle dirette dipendenze degli organi politici regionali, da tempo determinato, a tempo indeterminato, si risolve in una deroga ingiustificata alla regola del concorso pubblico, posta a garanzia del buon andamento e della imparzialità dell'amministrazione.

In ordine alla denunciata incostituzionalità dell'articolo 25, comma 3, si osserva quanto segue.

Tale articolo prevede che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e la Giunta regionale rideterminino le rispettive piante organiche, al fine di adeguarle ai già richiamati processi di stabilizzazione del personale precario.

Esso, pertanto, si pone in contrasto con la normativa statale vigente che prevede la stabilizzazione del personale precario "nei limiti dei posti disponibili in organico" (art. 1, comma 558, della legge n. 296/2007), nonché con i principi di uguaglianza,



imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione di cui agli articoli 3 e 97, comma terzo, della Costituzione.

In ordine alla denunciata incostituzionalità dell'articolo 25, comma 5, si osserva quanto segue.

Tale articolo prevede che "dall'entrata in vigore della presente legge non è consentita la stipula di nuovi contratti per assunzione di personale a tempo determinato" presso gli organi di indirizzo politico della Regione, precludendo, quindi, agli organi stessi nelle legislature successive di potersi valere, per la durata del mandato, di collaboratori di loro fiducia, che per definizione sono legati con rapporto fiduciario particolarmente intenso.

Esso introduce, perciò, una modalità di organizzazione degli uffici di vertice del Consiglio e della Giunta, in contrasto con i principi di ragionevolezza, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione di cui agli articoli 3 e 97, comma terzo, della Costituzione (sentenza Corte Costituzionale n. 277/2005).

In ordine alla denunciata incostituzionalità degli articoli 24, comma 3, 26, infine, si osserva quanto segue.

Tali disposizioni prevedono l'espletamento di tipologie di corsi-concorsi di riqualificazione nonché la reviviscenza di graduatorie i cui termini risultano scaduti.

Essi si pongono perciò in contrasto con i principi di uguaglianza, imparzialità e buon andamento della pubblica



amministrazione di cui agli articoli 3 e 9, comma terzo, della Costituzione e con la costante giurisprudenza di codesta Corte, la quale ha già più volte chiarito che, nel passaggio ad una fascia funzionale superiore, deve essere ravvisata una forma di reclutamento soggetta alla regola del pubblico concorso, quale meccanismo di selezione tecnica e neutrale dei più capaci.

Istanza di sospensione

I gravi sospetti di illegittimità costituzionale che gravano tanto sull'intera legge – recante importanti norme in delicati settori, quali quello alla tutela ambientale e quello del pubblico impiego – perché adottata da un organo legislativo incompetente perché in “prorogatio”, quanto sulle numerose norme specificamente indicate; nonché l'immediata entrata in vigore della legge, ^{quellata} ~~pronunciata~~ il 24 novembre, pubblicata sul BUR il 26 novembre 2008 ed entrata in vigore il successivo giorno 27 novembre 2008), legittimano e rendono necessario proporre l'istanza di sospensione, ai sensi dell'articolo 25 della legge n. 87/1993 e dell'articolo 21 della deliberazione del Presidente della Corte Costituzionale 7 ottobre 2008 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 7 novembre 2008 ed entrata in vigore dal 6 dicembre 2008).

Infatti la possibile esecuzione della legge già dotata di efficacia, ed in particolare gli articoli specificamente impugnati (art. 5, 24, 25 e 26) comporta il concreto e grave rischio di un irreparabile pregiudizio sia all'interesse pubblico, perché



stravolge il principio che un organo elettivo in "prorogatio" non può adottare atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, sia al diritto dei cittadini, perché ne modifica i diritti e i doveri riguardanti l'applicazione delle norme statali poste a tutela dell'ambiente e ne comprime gravemente il diritto di accedere al lavoro in condizioni di parità con altri aspiranti, mediante il concorso pubblico.

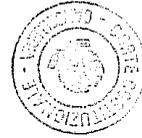
Per le considerazioni che precedono, il Presidente del Consiglio dei Ministri, come in epigrafe rappresentato e difeso

CHIEDE

che codesta Corte Costituzionale, previo accoglimento dell'istanza di sospensione, voglia dichiarare illegittima e quindi annullare l'intera legge della Regione Abruzzo n. 17 del 24 novembre 2000. In subordine, voglia dichiarare illegittimi e quindi annullare gli articoli 5, 24, 25 e 26 della medesima legge regionale.

Si depositeranno con l'originale notificato del presente ricorso:

1. estratto della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2008 e della relazione allegata al verbale;
2. copia della impugnata legge regionale n. 17/2008;
3. copia del decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 novembre 2008, n. 159;



4. copia della deliberazione della Giunta Regionale del 21 gennaio 2008, n. 38;
5. copia della deliberazione del Presidente del Consiglio Regionale del 27 marzo 2008, n. 36.

Roma, 16 dicembre 2008

Enrico Arena
Avvocato dello Stato
Enrico Arena

Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della Regione ABRUZZO

Roma, 30 DIC, 2008

IN CANCELLIERE

Enrico Arena

 PARTE III

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

 DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
 SERVIZIO SVILUPPO DEL COMMERCIO

Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità al conferimento di incarichi di rappresentanti effettivi della Regione nei Collegi dei Revisori dei Conti presso le Camere di Commercio (art. 17 della L. n. 580 del 29/12/1993) e di nomina di un rappresentante effettivo e di un rappresentante supplente presso i Collegi dei Revisori dei Conti presso le Aziende Speciali degli Enti Camerali (art 73 del D.P.R. del 02/11/05 n. 254).

Il comma 1° dell'art. 17 della L. 29/12/1993, n. 580 e s.m. ed integrazioni prevede che il Presidente della Giunta Regionale designa un rappresentante effettivo del Collegio dei Revisori dei conti presso le Camere di Commercio.

L'art. 73 del D.P.R. del 02/11/05 n. 254 prevede la nomina, da parte della Regione, di un componente effettivo e di un supplente nel Collegio dei Revisori dei Conti delle Aziende Speciali delle Camere di Commercio.

I rappresentanti da designare e/o nominare devono essere in possesso del requisito dell'iscrizione nel registro dei Revisori contabili di cui al D.Lgs del 27/01/1992, n. 88.

Art. 1

Ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la Regione indice un pubblico avviso avente per finalità:

- l'acquisizione di disponibilità al conferimento di incarichi di rappresentante della Regione in seno al Collegio dei Revisori dei conti presso le Camere di Commercio e presso le Aziende Speciali degli Enti camerali.

Art. 2

Gli aspiranti devono essere in possesso del seguente requisito:

- iscrizione nel registro dei revisori contabili di cui al D. Lg.vo 27/01/1992, n° 88.

Art. 3

1. Coloro che aspirano al conferimento della designazione per le Camere di Commercio e/o della nomina presso le Aziende Speciali devono presentare apposita domanda, in conformità al presente avviso pubblico, redatta in carta semplice, nella quale specificheranno la disponibilità al conferimento dell'incarico quale rappresentante della Regione in seno al Collegio dei Revisori dei conti presso le Camere di Commercio e/o presso le Aziende Speciali.
2. La domanda, rivolta al Presidente della Giunta Regionale, va indirizzata a "Regione Abruzzo - Direzione Attività Produttive - Servizio Sviluppo del Commercio, Via Passolanciano, 75, 65100 Pescara" e può essere inviata solo ed esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato attraverso lettera raccomandata, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*. Qualora il termine dovesse cadere in giornata festiva, il termine stesso si intende prorogato al primo giorno seguente non festivo.
3. Il termine suddetto è perentorio.
4. Nella domanda devono essere contenute le seguenti dichiarazioni:
 - nome e cognome;
 - data e comune di nascita, luogo di residenza;
 - titolo di studio posseduto;
 - codice fiscale;
 - indirizzo al quale devono essere inviate

eventuali comunicazioni, se diverso da quello di residenza;

- recapito telefonico.

5. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

a) I documenti comprovanti il possesso del requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili di cui al D.Lg.vo 27/01/1992, n. 88;

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 redatta richiamando le disposizioni di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. attestante il possesso del requisito di cui alla lett. a);

b) il curriculum datato e firmato.

Art 4

L'incarico di rappresentante della Regione in seno al Collegio dei Revisori dei conti presso le Camere di Commercio, è disciplinato dalla L. 29/12/1993 n. 580 e successive modifiche ed

integrazioni.

L'incarico di un membro effettivo e di un membro supplente nominato dalla Regione presso le Aziende Speciali delle Camere di Commercio è disciplinato dal D.P.R. del 02/11/05 n. 254.

La designazione e/o nomina viene effettuata dal Presidente della Giunta Regionale con proprio atto.

Art. 5

Chiunque esponga nella dichiarazione fatti non conformi al vero è punibile ai sensi delle leggi vigenti.

Art. 6

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione di questa procedura saranno trattati nel rispetto della legge 675/1996.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Mario Di Nizio

**DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO AREE PROTETTE BB. AA. STORICO ARCHITETTONICI E VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALI**

D.G.R. 119/2002 e s.m. ed i. – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Avviso pratiche esaminate dal CCRVIA, ante D.Lgs. n. 4/2008.

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (CCR-VIA) nelle sedute del 22.01.2008- 26.02.08 – 04.03.2008- 29.05.2008 - 15.07.2008 – 05.08.2008- 02.10.2008 - 06.11.2008- 18.11.2008 ha esaminato le seguenti pratiche soggette alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale: PUBBLICAZIONE.

Ditta	Comune dell'intervento	Oggetto dell'intervento	Giudizio n°/del	Esito
CAMPO FELICE s.p.a.	Rocca di Cambio (AQ)	Sostituzione e costruzione di impianti scioviari con ampliamento impianto di innervamento.	n. 1007 del 22.01.2008	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
BLUSERENA s.p.a. di Fabio Maresca	Roseto degli Abruzzo (TE)	Piano di lottizzazione convenzionata	n. 1018 del 22.01.2008	NON FAVOREVOLE

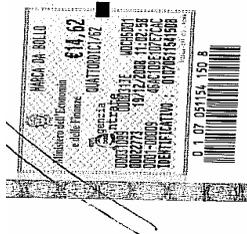
MORRA PAola	Orsogna (CH)	Impianto di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso.	n. 1024 del 22.01.2008	FAVOREVOLE
CALC SUD s.r.l.	Pescina (AQ)	Apertura cava di materiale calcareo	n. 1025 del 26.02.2008	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
GRAN SASSO TERAMANO s.p.a.	Pietracamela (TE)	Sostituzione seggiovia Prati di Tivo-Loc. Madonnina-Variante non sostanziale.	n. 1029 del 14.02.2008	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONE
LE MARINELLE srl	San Salvo (CH)	Costruzione di una darsena per imbarcazioni-presa d'atto variante non sostanziale.	n. 1053 del 04.03.2008	PRESA D'ATTO
DI NIZIO Eugenio	Santa Maria Imbaro (CH)	Realizzazione di un centro di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.	n. 1058 del 04.03.2008	NON FAVOREVOLE
ECOPETROL srl	Ortona (CH)	Realizzazione di un deposito preliminare e messa in riserva D15/R13 di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.	n. 1067 del 04.03.2008	NON FAVOREVOLE
D. & T. s.r.l.	Castel di Ieri (AQ)	Apertura cava di calcare	n. 1072 del 04.03.2008	NON FAVOREVOLE
Comune di Tortoreto	Tortoreto (TE)	Progetto di ampliamento della discarica per RSU.	n. 1082 del 04.03.2008	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
DI GIACINTO Ennio	Notaresco (TE)	Realizzazione di un impianto di autodemolizione.	n. 1087 del 29.05.2008	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
SNAM RETE GAS	Vari	Metanodotto Sulmona-Oricola	n. 1095 del 29.05.2008	FAVOREVOLE DI MASSIMA
GOLF CLUB ROCCA DI MEZZO	Rocca di Mezzo (AQ)	Realizzazione di un campo da Golf	n. 1097 del 15.07.2008	NON FAVOREVOLE
Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RSU area Piomba-Fino	Atri (TE)	Discarica per rifiuti non pericolosi in località S.Lucia. Implementazione.-Variante sostanziale. Riesame.	n. 1101 del 15.07.2008	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
DI.MA.VI s. r.l.	Sant'Omero (TE)	Ampliamento centro di rottamazione	n. 1103 del 15.07.2008	FAVOREVOLE
FASSA s.p.a.	Popoli (PE)	Istanza di proroga del Giudizio V.I.A.-Discussione rilievi effettuati dal CTU.	n. 1109 del 05.08.2008	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
EDISON s.p.a.	Bussi sul Tirino (PE)	Revamping con risanamento ambientale della centrale di Bussi.	n. 1111 del 05.08.2008	FAVOREVOLE
CIRSU s.p.a.	Notaresco (TE)	Riconfigurazione morfologica della discarica di servizio.	n. 1123 del 05.08.2008	PRESA D'ATTO di Variante non sostanziale.
AUTORITA' DI BACINO DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO	Paglieta (CH)	Lavori di manutenzione idraulica e riqualificazione del fiume Sangro nel tratto compreso tra i ponti di Guastacconcio e Zamenca.	n. 1130 del 02.10.2008	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

E DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO.				
EDILSCAVI TRIGNO	Cupello (CH)	Coltivazione cava di ghiaia	n. 1132 del 02.10.2008	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
ENNEDIBI s.r.l.	Lanciano (CH)	Proroga parere V.I.A. prot. n. 10161 del 07.08.2003 (coltivazione cava di ghiaia e ripristino ambientale tramite attività produttiva)	n. 1134 del 02.10.2008	PRESA D'ATTO CON PRESCRIZIONI
FASSA s.p.a.	Popoli (PE)	Richiesta di iesame per Comitato CCRVIA del giudizio n. 1109 del 05.08.2008	n. 1149 del 02.10.2008	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
FOX PETROLI s.p.a.	Vasto CH)	Modifica impianto esistente con aumento capacità di stoccaggio materie prime e alcool metilico.	n. 1162 del 06.11.2008	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
ANAS s.p.a.	Cagnano Amiterno (AQ)	S.S. 260 "Picente"-Lavori di adeguamento plano-altimetrico della sede stradale -Lotto 3 da San Pelino a marana di Montereale.	n. 1169 del 06.11.2008	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
IMERY'S MINERALI s.p.a.	Piscina-Gioia dei Marsi (AQ)	Ampliamento cava	n. 1172 del 06.11.2008	FAVOREVOLE
Metalli Ferrosi Recchia s.a.s.	Raiano (AQ)	Realizzazione di un centro di autodemolizione veicoli fuori uso	n. 1177 del 18.11.2008	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Per qualsiasi altra informazione contattare la Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Beni Ambientali e Valutazioni Ambientali – Ufficio Valutazione Impatto Ambientale - in Via Leonardo da Vinci, 6 67100 L'Aquila o consultare il sito internet <http://territorio.regione.abruzzo.it/SRA>.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CHIETI
SETTORE V SERVIZIO ATTIVITA' TECNICHE
TERRITORIALI

Circolare 11827/1936 Ministero LL.PP. Direzione Generale delle Acque e degli Impianti Elettrici – Decreto Legislativo 275/1993 art. 2 – comma 2 – e D.P.G.R. 13.08.2007 n. 3/Reg. art. 41 – comma 1 lett. d – Trasmissione Autorizzazioni Licenze di Attingimento d'acqua relativi all'anno 2008.



Istruttoria 2008

V/Prot	Arrivo	Ditta	Voite	Inirizzo	Residente	In Agro	Punti	Uso	L/Sec	F M	Fiume	Canone
1350	04/03/2008	Gianvittorio Ad 1°		Via Vicenne,34	FARA F. PET	Fara F. Peti	1	irriguo	1	1	Foto	€ 22,00
1185	26/02/2008	Iurisci Elisabet 1°		Via Vittorio Ma	CHIETI	Tollo	2	irriguo	1	10	Aielli-Santano	€ 44,00
1509	10/04/2008	D'Alamo Anto 1°		Via L.go Savoi	TARANTA PE	Taranta pelign	1	irriguo	1	6	Avenitro	€ 22,00
1686	13/03/2008	D'Onofrio Cam 1°		C.da Sterpara,	VACRI	Vacri	1	irriguo	1	5	Foto	€ 22,00
1655	13/03/2008	La Monaca Cla 1°		Villa Salsiccioli,	CRECCHIO	Poggelionto	1	irriguo	1	3	Valle Cupa	€ 22,00
1688	13/03/2008	Madonna Tere 1°		Via G. Marconi	QUADRI	Quadri	1	irriguo	1	8	Sangro	€ 22,00
1794	17/03/2008	Di Paolo Tonin 1°		C.da Policono	CARPINETO	Gullimi/Carpine	1	irriguo			Shello	€ 22,00
1795	17/03/2008	Lanci Giuseppe 1°		Via Bachelela,5	FOSSACESIA	Fossacesia	1	irriguo	1	18	Sangro	€ 22,00
1970	26/03/2008	Di Felice Dina 1°		C.da Gagliarda	ORTONA	Ortona	1	irriguo	1	89	Molito	€ 22,00
1971	26/03/2008	Giammarino A 1°		Colle Della Ma	S.MARTINO S.	S. Martino S.M	1	irriguo	1	4	Vesola	€ 22,00
1972	26/03/2008	Carbonetti Giu 1°		C.da Colle San	ATESSA	Scerni	1	irriguo	1	20	Cesito	€ 22,00
2094	28/03/2008	Di Cianc Gino 1°		Via Selvia,8	GUILLMI	Gullimi	1	irriguo	1	92	Shello	€ 22,00
2142	31/03/2008	Cicalini Liliana 1°		Via A. Fieramo	CHIETI	Chieti	1	irriguo	1	38	Alento	€ 22,00
2180	02/04/2008	Carlone Carmi 1°		C.da Squaricchi	VACRI	Vacri	1	irriguo	1	3	Foto	€ 22,00
2191	02/04/2008	Oriandi Paola 1°		Via Colle Casa	ROCCAMON	Roccamonteipi	1	irriguo	1	2	Alento	€ 22,00
2322	07/04/2008	Genobile Virc 1°		C.da Riccio,46	ORTONA	Ortona	1	irriguo	1	10	Aielli	€ 22,00
574	01/02/2008	Pollio Raffaella 1°		Fonte Grande,	ORTONA	Ortona	1	irriguo	1	7	Aielli	€ 22,00
2139	31/03/2008	Piccoli Piro G 1°		C.da Annunzia	BUCCIANIC	Buccianico	1	irriguo	1	24	Alento	€ 22,00

V/Prot	Arrivo	Ditta	Volte	Indirizzo	Residente	In Agro	Punti	Uso	L/Sec	F. M	Fiume	Canone
2327	07/04/2008	Costantini Ales 1°	1°	C.da Quercian	ATESSA	Carpineto Sine	1	Irriguo	1	8	Sinello	€ 22,00
2328	07/04/2008	Iacovitti Maria 1°	1°	Via Roma Vico	TUFILLO	Villa S. Maria	1	Irriguo	1	7	Celenza Sul Tr	€ 22,00
2464	10/04/2008	Civitarrese Glu 1°	1°	C.da Civitates	ORTONA	Ortona	1	Irriguo	1	13/19	Arielli	€ 22,00
2465	10/04/2008	Cicalini Gabriel 1°	1°	C.da Feudo,28	BUCCIANIC	Buccianico	1	Irriguo	1	3	Alento	€ 22,00
2552	14/04/2008	Evangelista To 1°	1°	Via Collessecco	TOLLO	Tollo	1	Irriguo	1	10	Sant'Onofrio	€ 22,00
2564	14/04/2008	Evangelista Lu 1°	1°	Via Don Minzo	TOLLO	Tollo	1	Irriguo	1	10	Sant'Onofrio	€ 22,00
2726	18/04/2008	Ranalli Robert 1°	1°	Via Domen. C	ORTONA	Ortona	1	Irriguo	1	32	Casone	€ 22,00
2763	21/04/2008	D'Intino Luigi 1°	1°	Via/C.da Verdi,	CHIETI	Ripatealtra	1	Irriguo	1	11	Alento	€ 22,00
2764	21/04/2008	Allimonti Angel 1°	1°	Via Genzanol,	ROMA	Villa S. Maria	1	Irriguo	1	12	Sangro	€ 22,00
2904	28/04/2008	Pedrotta Emilie 1°	1°	Via Quarto Di	CASOLI	Casoli	1	Irriguo	1	52	Aventino	€ 22,00
3109	05/05/2008	Del Rosario Gi 1°	1°	Via A. De Fran	RIPA TEATIN	Buccianico	1	Irriguo	1	1	Alento	€ 22,00
3144	06/05/2008	Cinosi Maria T 1°	1°	C.da Passo D	ATESSA	Scerni	1	Irriguo	1	20	Oseinto	€ 22,00
918	13/02/2008	Laccetti Grazia 1°	1°	Via 1799 Rep	VASTO	Vasto	1	Irriguo	1	44	Mattempo	€ 22,00
927	16/02/2008	Berardi Vincen 1°	1°	Via/C.da San	SAN VITO CH	Rocca s. Giov	1	Irriguo	1	9	San Nicola	€ 22,00
926	13/02/2008	Carlone Nicola 1°	1°	Via/C.da Mont	MIGLIANICO	Miglianico	1	Irriguo	1	21	Foro	€ 22,00
1127	25/02/2008	Turchi Filomen 1°	1°	C.da Forconi,2	CIVITELLA M.	Gessopalena	1	Irriguo	1	5	Aventino	€ 22,00
780	11/02/2008	Facchino Glor 1°	1°	Via Colle Anzo	FARA F. PET	Fara F. Petri	1	Irriguo	1	3/6	Vesola Sant'A	€ 22,00
807	11/02/2008	Pinto Moreno 1°	1°	V.le Mataella,1	CASOLI	Casoli	2	Irriguo	1	51	Verde	€ 44,00
1086	22/02/2008	Veri Lina Marie 1°	1°	C.da Vallevò,2	ROCCA S. GI	Rocca S. Giov	1	Irriguo	1	1	San Nicola	€ 22,00
1184	26/02/2008	De Petra Rosa 1°	1°	C.da Cipollaro	CASOLI	Casoli	1	Irriguo	1	51	Aventino	€ 22,00
1128	25/02/2008	D'Orazio Nino 1°	1°	C.da La Fonte,	CIVITELLAM.	Civitalia M.R.	1	Irriguo	1	8	Aventino	€ 22,00

V/Prot Arrivo	Ditta	Volte	Indirizzo	Residente	In Agro	Punti	Usa	L/Sec F. M	Fiume	Canone
1376 05/03/2008	Di Felice Guid	1°	Via Colli,27	CASACANDIT	Bucchianico	1	irriguo	1 38	Foro	€ 22,00
1380 05/03/2008	Cicalini Antoni	1°	C.da A. Fierar	CHIETI	Chieti	1	irriguo	1 38	Alento	€ 22,00
3146 06/05/2008	Logrippio Gius	1°	C.da Madonna	VILLA S. MAR	Villa S. Maria	1	irriguo	1 12	Sangro	€ 22,00
3148 06/05/2008	Primomo Ange	1°	Via Garibaldi,9	TOLLO	Tollo	1	irriguo	1 12/10	Sant'Onofrio	€ 22,00
3149 06/05/2008	Guerrini Giuse	1°	Via Vico,Colle	ROCCASCAL	Roccascagn	1	irriguo	1	Sangro	€ 22,00
3152 06/05/2008	Legrini Anna	1°	Via Moreto,1	ROCCAMON	Roccamontepl	1	irriguo	1 5	Alento	€ 22,00
3240 08/05/2008	Glandomenico	1°	C.da Colle dei	VILLAMAGNA	Ari	1	irriguo	1 9	Foro	€ 22,00
3241 08/05/2008	De Ritis Daniel	1°	C.da Cervinelli	BUCCIANIC	Bucchianico	1	irriguo	1 39	Foro	€ 22,00
3244 08/05/2008	Nanni Cesare	1°	Via Montupoli,	MIGLIANICO	Miglianico	1	irriguo	1 23	Dendalo	€ 22,00
3404 14/05/2008	Paolicelli Renz	1°	C.da Colle di T	TOLLO	Tollo	1	irriguo	1 10/12	Sant'Onofrio	€ 22,00
3879 30/05/2008	Sabatini Filipp	1°	C.da Riguarda,	SCERNI	Scerni	1	irriguo	1 22	Osesto	€ 22,00
3893 30/05/2008	Di Felice Maria	1°	Via S.Eufemia	FARA F. PET	Fara F. Petri	3	irriguo	1 10/11	Vesola	€ 66,00
3987 04/06/2008	Basciani Almer	1°	Via Montepian	ROCCAMON	Roccamontepl	1	irriguo	1 15	Fosso	€ 22,00
4086 06/05/2008	Tacconegli Clar	1°	Via Villa Tucci,	CRECCHIO	Crecchio	1	irriguo	1 2	Arielli	€ 22,00
6294 16/09/2008	Mastrangelo G	1°	C.da S. Donat	ORTONA	Ortona	1	irriguo	1 51	Moro	€ 7,33
4122 09/05/2008	Nicolò Pasqual	1°	C.da Alento,26	RIPA TEATIN	Ripa Teatina	1	irriguo	1 14	Alento	€ 22,00
4124 06/05/2008	Fantini Carlo	1°	Via Gradini Po	VILLA S. MAR	Villa S. Maria	1	irriguo	1 14	Sangro	€ 22,00
4126 09/05/2008	Guerrini Tomm	1°	Via Fondo Vall	ROCCASCAL	Roccascagn	1	irriguo	1 22	Sangro	€ 22,00
4943 10/07/2008	Romano Meazz	1°	Via Borsellino,	STORNAREL	Borrello	1	Ind.le	2	Sangro	€ 2.310,00
4266 13/05/2008	Odorisio Seba	1°	Cantagufò,43	PALOMBARO	Palombaro	1	irriguo	1 3	Avello	€ 22,00
5697 21/08/2008	Cocco Giustin	1°	Via Pescara,1	TORREVECC	Ripateatina	1	irriguo	1 2	Alento	€ 22,00

V/Prot	Arrivo	Ditta	Volte	Indirizzo	Residente	In Agro	Punti	Usò	L/Sec	F M	Fiume	Canone
917	13/02/2008	Rosa Irma	2°	Via Foreste,52	MIGLIANICO	Miglianico,Villa	3	irriguo	1	5/16	Foto	€ 66,00
4860	08/07/2008	Colasante Ca	1°	C.da Capoross	GUARDIAGR	Guardiagrele	1	irriguo	1	3	Vesola	€ 22,00
4841	07/07/2008	Mazzioetti Nicol	1°	C.da Sant'Apol	S. VITO CHIE	S. Vito Chietin	1	irriguo	1	11	Feltrino	€ 22,00
4831	07/07/2008	Di Renzo Arm	1°	C.da Colle Mar	BUCCHIANIC	Bucchianico	1	irriguo	1	16	Alento	€ 22,00
4839	07/07/2008	Di Primio Anna	1°	Via F. Masci,8	CHIETI	Chieti	1	irriguo	1	52	Pescara	€ 22,00
4845	07/07/2008	Ricciuti Orvian	1°	C.da Casale,2	RIPATEATIN	Miglianico	1	irriguo	1	17	Foto	€ 22,00
4846	07/07/2008	Piccoli Nello P	1°	C.da Annunzia	BUCCHIANIC	Bucchianico	1	irriguo	1	24	Alento	€ 22,00
5053	16/07/2008	Ing. Marrone F	1°	Zona Ind.le,1	FOSSACESIA	Fresagrandina	1	Ind.le	3		Trigno	€ 2.310,00
5136	17/07/2008	Palena Fernan	1°	Via Roma,26.b	VILLA S. MAR	Villa S. Maria	1	irriguo	1	14	Turcano	€ 22,00
5402	29/07/2008	Di Paolo Luigin	1°	Via Duca Degli	VILLA S. MAR	Villa S. Maria	1	irriguo	1	14	Turcano	€ 22,00
5696	21/09/2008	Di Renzo Rocc	1°	Via Ala,16	TORREVECC	Torrevecchia T	1	irriguo	1	2/12	Alento	€ 44,00
5635	28/09/2008	Piccoli Fabio	1°	C.da Annunzia	BUCCHIANIC	Bucchianico	1	irriguo	1	17	Alento	€ 22,00

CITTA' DI PESCARA (PE)
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
DEL TERRITORIO

Avviso di deposito del Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente – Comparto 1.08 – Via Carducci, adottato con delibera di C.C. n. 188 del 21.11.2008.

IL DIRETTORE AREA URBANISTICA

RENDE NOTO

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 188 del 21.11.2008, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio esistente (P.R.P.E.) - Comparto 1.08 di Via Carducci;

Che ai sensi dell'art. 27 della L.U.R. n. 18 del 12 aprile 1983 e successive modifiche ed integrazioni, la delibera di adozione divenuta esecutiva e gli elaborati di progetto del P.R.P.E. sono depositati in libera visione al pubblico, nei normali orari di ufficio, nel Palazzo Comunale – Ufficio Segreteria Comunale (c/o Settore Programmazione del Territorio – Palazzo ex INPS – 4° piano) per giorni trenta consecutivi, a decorrere dalla data del presente avviso;

Che nei successivi trenta giorni qualunque interessato può presentare osservazioni.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla residenza Municipale, addì 04.02.2009

IL DIRETTORE DELL'AREA
URBANISTICA
Arch. Emilia Fino

COMUNE DI CASTELLAFIUME (AQ)

Avviso di deposito atti per Variante Generale alle N.T.A. del P.R.G. vigente.

AVVISO DI DEPOSITO
VARIANTE GENERALE ALLE
N.T.A. DEL PRG VIGENTE

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'Art. 10 della legge regionale n° 18/83 nel testo vigente;

Rende noto che presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune è depositata la Variante Generale alle N.T.A. del PRG vigente adottata, ai sensi dell'Art. 10 comma 1 della L.R. 18/83 nel testo vigente, con deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 del 27.10.2008.

Avverte che durante il periodo di deposito, della durata di giorni 45 (quarantacinque) interi e consecutivi, decorrenti dalla data di Pubblicazione del presente Avviso sul *B.U.R.A.*, chiunque può prendere visione, e che entro tale periodo chiunque abbia interesse può presentare osservazioni al testo della Variante alle Norme Tecniche di Attuazione, ai sensi dell'Art. 10 comma 3 della L.R. 18/83 nel testo vigente. Le Osservazioni presentate dopo tale termine, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, sono dichiarate irricevibili ed improcedibili dal Consiglio Comunale.

IL SINDACO
Dott. Aurelio Maurizi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Luigi Andreozzi

COMUNE DI INTRODACQUA (AQ)

Avviso di deposito della Variante Generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Introdacqua.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge Regionale

12/04/83, n. 18, nel testo in vigore,

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 12/12/2008, è stata adottata la Variante Generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Introdacqua.

Gli atti e gli elaborati relativi al P.R.G. sono depositati presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune, per 45 (QUARANTACINQUE) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

Durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni, anche mediante l'utilizzo della modulistica disponibile direttamente presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune.

Le osservazioni andranno presentate in triplice copia al protocollo dell'Ente di cui una copia in bollo da €13,62.

Le osservazioni presentate fuori dal sopradetto termine anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, saranno irricevibili.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
Geom. Antonio Polidoro

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DI AVEZZANO (AQ)
Via I. Newton – Nucleo Industriale – 67051
Avezzano (AQ)

Opera di Pubblica Utilità – Delibera CI-PE n. 35/2005– III Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro n.5 – Intervento di “Realizzazione di un Centro Polifunzionale a servizio delle imprese del Nucleo Industriale di Avezzano”.

UFFICIO ESPROPRIAZIONI SI DA' NOTIZIA

Con Decreto n. 1/09/O.U. del 7/01/2009 è stata disposta d'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, di porzione delle particelle di terreno nn. 119-120-121-1318-137-223-1197, occorrenti per i lavori in oggetto, riportate in Catasto del Comune di Avezzano al Foglio 60.

In data 22 gennaio 2009 si procederà alla redazione dei verbali dello stato di consistenza e dell'immissione in possesso delle stesse particelle di terreno sopra riportate, limitatamente alle superfici interessate dai lavori in oggetto.

RESPONSABILE PROCEDIMENTO
ESPROPRIATIVO
IL DIRIGENTE
Dott. Gabriele Pizzi Scatena

IL DIRETTORE
DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ESPROPRIAZIONI
Ing. Tommaso Fazi

EOLICA LUCANA S.R.L.

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per l'impianto Eolico “Il Monte”- Proponente: Eolica Lucana S.r.l. (già G.E.T. Srl).

AVVISO AL PUBBLICO

Procedura di Verifica di Assoggettabilità - Art. 20, comma 2 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.i.-Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo, Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia -Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio e valutazione ambientale - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato.

Oggetto: Impianto Eolico “ Il Monte”- Pro-

ponente: Eolica Lucana S.r.l. (già G.E.T. Srl) – Via dei Gracchi 151 - 00192 Roma – Tel.:+39 0632505065 - Fax: +39 06 322 68 27 - E-mail: apapalexopoulou@iberdrola.es

Normativa di riferimento: l'intervento ricade tra le categorie di progetto di cui alla Lett. e, All. IV, comma 2 del D.Lgs. 04/2008 "Impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento".

Localizzazione dell'intervento: l'impianto eolico insiste in agro del territorio Comunale di San Giovanni Lipioni (CH) in località Il Monte-Colle Vernone.

Descrizione dell'intervento: il Progetto di parco eolico sito in agro del territorio comunale di San Giovanni Lipioni è stato presentato in prima istanza al Servizio Beni Ambientali come un progetto costituito da cinque aerogeneratori di potenza nominale di 2 MW cadauno e delle relative opere connesse necessarie per la costruzione e l'esercizio dello stesso. Con Giudizio di Compatibilità Ambientale n. 967 del 11/10/2007 del Comitato Regionale per la Verifica di Compatibilità Ambientale sono stati autorizzati tre dei cinque aerogeneratori e per i

due esclusi veniva richiesto un monitoraggio di almeno 1 anno per lo studio della fauna ornitica e per l'accertamento della presenza di "chiropteri".

In data odierna, siamo quindi a riproporre il progetto dei due aerogeneratori, corredato dai studi specialistici richiesti, da considerarsi come ampliamento del progetto precedentemente autorizzato riguardo anche le opere annesse per la costruzione e l'esercizio dello stesso.

Ufficio Regionale Competente: Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali –Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre.

A seguito della DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1140 di GIUNTA REGIONALE :
**Aggiornamento del prezzo di abbonamento annuale al
“Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo” (BURA),
delle tariffe per le inserzioni e del costo del singolo Bollettino Ufficiale**

si rende noto quanto segue:

- canone annuale dell’abbonamento al BURA: €198,38
- bollettino fino a 190 pagine: €1,40 oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione
- bollettino superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- inserzioni nel BURA: € 1,47 a rigo del testo da pubblicare (foglio uso bollo massimo 61 battute a rigo)
- si lascia invariato (€1,81 a rigo) il prezzo delle inserzioni contenenti titoli o altro con caratteri grandi o in grassetto

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999
(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008),
si comunica che

**" L’accesso al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, per via informatica,
è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono
carattere di ufficialità e legalità"**

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L’Aquila a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L’Aquila

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it